



# MG Car Club News

INFORMAZIONI DA MG CAR CLUB D'ITALIA



REGISTRO ITALIANO MG

FEDERATO 

NUMERO DESTINATO ESCLUSIVAMENTE AI SOCI DI MG CAR CLUB D'ITALIA

# 2016

## Raduni Nazionali

 **WINTER MEETING**  
**LE EMOZIONI DEL GARDA**

 **IL TRE REGIONI - LAZIO, UMBRIA E MARCHE**  
**NEL CUORE DELL'ITALIA**

 **ARIE DI PARMA**  
**FAR WEST EMILIANO-ROMAGNOLO**

## Internazionale

 **XI MG BY THE SEA**  
**GABICCE MARE**

**INCONTRI REGIONALI,  
SILVER CUP E ALTRI EVENTI**

[mgcarclubitalia.org](http://mgcarclubitalia.org)

**LETTERA DEL DIRETTIVO  
ELEZIONI IN VISTA**







## We've made a few changes over the years but we've never lost sight of the original idea.

The 1945 MG-TC. The sports car that captured the imagination of a whole generation. And retained it. Even today there are those who maintain that the TC is "what a sports car is all about". We agree. But while MG has seen many changes over the years, we've never lost sight of the original idea.

Almost in spite of its sleek contours, interior refinements and impressive array of instrument dials, today's MGB retains the remarkable spirit that is the special preserve of MG. It's a wind-in-the-hair, life-is-for-living kind of a spirit that no other car can equal. Certainly it's fast on the

highways, but it's still more fun on the by-ways...with S bends that let you double de-clutch and feel once again that you're the driver, not the driven. Because getting there is half the fun.

The MGB's Credentials: 1798cc Twin carb engine. Tachometer red-lined at 6000 rpm. Maximum speed 103 mph.

Automatic transmission unavailable at any price.

See all the MGs—MGB, MGB/GT and MG Midget—at your British Leyland dealer's. He's listed in the Yellow Pages.



All MGs are backed by five British Leyland parts depots in Canada and a coast-to-coast dealer network.



# Lettera del Presidente



**A**nche il 2016 volge al termine. Tante attività hanno arricchito il calendario del MG CAR CLUB d'Italia e non vediamo l'ora di poter iniziare e vivere il 2017 in pieno swing. Ovviamente non possiamo fare a meno di guardare indietro e tirare le somme. Dopo un 2015 che aveva recuperato dal calo delle iscrizioni del 2014 e ci aveva portato a dire che ci sarebbe stata ripresa economica... quest'anno, il 2016, ci ha riportato un leggero calo nelle iscrizioni, solo in alcune regioni. Fortunatamente, si tratta di piccole variazioni. Tuttavia bisogna farne tesoro e, d'altro canto, non dimentichiamo mai che la crisi non è mai finita nonostante il nostro augurio, e quello di tutti. Ma vogliamo tutti che un giorno ci svegliamo e ci accorgiamo che "gira" tutto meglio. Utopia? Forse...ma bisogna crederci. Ogni anno guardiamo le statistiche, ed ognuno di noi spera che la nostra regione sia quella con più iscritti. Quest'anno vediamo il Veneto al primo posto con 97 iscritti, poi la Lombardia con 89, il Lazio con 87 e l'Emilia Romagna con 82. Tutte le altre regioni seguono distaccate di parecchio.

Tuttavia, ciò che più conta è il rendersi conto che il nostro club offre sempre più ai propri soci la possibilità di divertirsi stando insieme, conoscere bellezze e scoprire nuovi aspetti culturali di cui il nostro paese è incredibilmente ricco. È un dato di fatto di cui essere orgogliosi. Ma forse l'aspetto che più colpisce è l'atmosfera che si vuole che tutti facciamo propria e cioè il sentirsi parte di una grande famiglia. Questo è il messaggio che ci è stato trasmesso da tanti anni di appartenenza a questo meraviglioso club. Il MG Car Club nato nel 1930 nella fabbrica MG di Abingdon UK, è rappresentato in tutte le nazioni del mondo. Quando si viaggia in una qualsiasi di queste nazioni basta contattare uno qualsiasi di questi soci e la scoperta più bella è quella di sentirci come se ci si conoscesse da sempre. Hai un problema viaggiando con la tua MG? ...si faranno tutti in quattro per aiutarti... e questo senza neanche conoscersi. Non è fantastico? Questa è la famosa famiglia MG mondiale!!! Ma tornando ai nostri raduni, sempre più continuano ad essere apprezzate le attività giornaliere. Sono anni che i direttori regionali si sforzano di offrire simpatiche occasioni per stare insieme culturalmente e ludicamente nell'arco di una sola giornata. Questo vuole dire attività a prezzi bassi e la possibilità di poter fare quanto più possibile. Ma ci sono anche raduni di 3 giorni o, come nel caso di quelli internazionali, poter stare insieme 7 o più giorni. Inoltre ogni anno, tra i tanti che si svolgono in Europa, viene nominato il "Raduno Europeo dell'Anno". Che magnifica occasione per poter viaggiare con la propria MG in una delle tante nazioni!!!. Nel 2016 il raduno europeo ha avuto luogo nel nord della Francia, mentre nel 2017 sarà in Portogallo. Inoltre nello scorso maggio il raduno internazionale italiano è stato "MG by the Sea" alla sua XI edizione, mentre nel 2017 viaggeremo alla volta della Croazia. Paura di guasti meccanici? Nessuna paura... ci sono sempre meccanici al seguito. In compenso non esiste miglior modo per visitare un paese straniero con la propria MG e poter incontrare amici MG e farne di nuovi!!!!

Nel 2016 dove sono andati "i nostri ambasciatori" Gianvincenzo e Mary Jo? Non ci crederete ma questa è stata la volta dell'Australia, Tasmania e Nuova Zelanda. Hanno lasciato in Italia la loro MG e hanno preso l'aereo. Questo a differenza degli "Australiani" che mettono le loro vetture nei containers e le vanno a ritirare nei porti di destinazione. La prima volta fu 1) Australia-Cina e lungo "la via della seta" di Marco Polo fino a Venezia per poi continuare fino a Parigi e Londra. Mica male vero? La seconda avventura fu 2) dall'Australia a Città del Capo in nave e poi da lì a Tangeri, Spagna, Francia, Parigi e Londra. Terza avventura fu 3) Terra del Fuoco, America Centrale. Quarta avventura fu 4) America Centrale, USA, Canada, Alaska. Le vetture sono sempre state 5 MGB/GT e una MGA. Età media dei partecipanti e relative compagne 70 anni.

Il prossimo 9 aprile 2017 ci saranno le nuove elezioni per il Consiglio Direttivo e la Presidenza, pertanto vi invito a leggere attentamente la lettera del Direttivo a pagina 34. È nell'interesse di tutti noi la massima presenza per far sì che i nuovi eletti siano l'espressione di un vento nuovo.

**Fabio Filippello**  
Presidente MGCCI



# i Numeri del Segretario



**S**e il 2015 è stato un anno speciale per quanto riguarda il numero di soci raggiunto, la stessa cosa non può dirsi per il 2016 che vede una battuta d'arresto nella crescita del club.

Ci eravamo illusi di essere fuori dalla crisi, ma così non è stato e, a conti fatti, i soci nel 2016 risultano essere inferiori di 15 unità rispetto a quelli del 2015. Se non ci fosse stato un aumento dei soci familiari di 6 unità, il gap negativo sarebbe stato di 21 soci in meno.

Letta così, considerati i tempi, la cosa non sembrerebbe poi così drammatica. Il fatto è che nel corso dell'anno si sono iscritti 68 soci nuovi, 37 soci ordinari e 31 soci familiari.

Ciò significa che ben 83 soci, parte dei quali soci ordinari e parte soci familiari, non hanno rinnovato la loro quota sociale al club.

Ed ecco che torna in ballo l'annoso problema che speravamo avere risolto nel 2015 con sole 35 defezioni



nel corso dell'anno.

Che dire? L'MGCCl è un club che si sostiene con il solo volontariato di alcuni suoi iscritti più coinvolti di altri. Chiedere ai responsabili regionali i quali già spendono molto del loro tempo per la causa comune, di monitorare periodicamente l'andamento dei rinnovi ed iscrizioni dei soci nella propria regione di competenza, sollecitando gli smemorati e pungolando gli indecisi, è cosa più facile a dirsi che a mettere in pratica.

Alcuni lo fanno, ma onestamente non lo si può pretendere. Il club deve essere un divertimento anche per

## Relazione del Segretario 2016

### Anni di intensa attività

**Successo di adesioni e richiamo di estimatori provenienti anche dall'emisfero australe alle tradizionali manifestazioni nazionali ed internazionali**

coloro che svolgono ruoli direttivi. Lasciamo quindi la logica del budget da raggiungere a tutti i costi fuori dai nostri obiettivi primari. D'altronde diversi si iscrivono al club con l'unico scopo di rinnovare la polizza R.C. auto agevolata, altri per ottenere i documenti necessari per immatricolare delle auto acquistate all'estero, altri ancora per avere consulenze qualificate nella risoluzione di problemi tecnici ai loro mezzi. Quindi, se solamente un 50 % di tali nuovi iscritti restasse nel club anche dopo il raggiungimento dei propri scopi perché comunque attratto dalle sue finalità culturali e sociali, sarebbe comunque un successo.

Spero che quanto scritto non venga scambiato con la filosofia del "pochi ma buoni", ma non rammari-

chiamoci per questa battuta di arresto ed accettiamo una volta per tutte la teoria tramandata da chi è partito prima di me nell'avventura MG CAR CLUB d'ITALIA: "in un club di marca, i mancati rinnovi annuali sono fisiologici".

Comunque sia, nonostante il turnover, il club sta vivendo anni di intensa attività. Le manifestazioni di carattere internazionale stanno richiamando estimatori provenienti dall'emisfero australe, oltre che, naturalmente, dai principali paesi europei. Le tradizionali manifestazioni nazionali continuano ad avere successo di adesioni con un'offerta variegata che va incontro alle differenti esigenze dei nostri soci. I raduni di una giornata in lungo e in largo per il paese si sprecano in fantasia e partecipazione.







Tutta questa vivacità organizzativa, nonostante vi siano delle linee guida da seguire, è a volte causa di inevitabili problematiche la cui risoluzione può diventare scomoda e non sempre compresa da tutti i soci.

È risaputo che accontentare tutti è praticamente impossibile, ma l'entusiasmo e la voglia di fare di alcuni Direttori regionali del club è al momento talmente grande, quasi travolgente, che diventa naturale e impossibile che non possano accadere degli squilibri nel loro modus operandi.

Il bicchiere va visto sempre mezzo pieno e la cosa deve assolutamente essere considerata come una ricchezza da gestire al meglio con gli entusiasmi da coltivare e non certo da sopprimere. Il direttivo uscente del club, conscio di ciò, si sta orientando verso una filosofia volta a una deregulation delle manifestazioni del club che, pur garantendone l'aspetto fiscale, ne stravolgerà la classificazione rendendole più fluide e libere dopo un sistema gestionale che ha dato soddisfazione ai soci e risalto al club, ma che necessita di un radicale ammodernamento per essere allineato alle esigenze di oggi. Ho gettato un sasso senza anticiparne i particolari perché la cosa è work in progress ed inoltre

il prossimo 31 di Dicembre decadranno tutte le cariche direttive. Il futuro del club lo deciderà la prossima assemblea dei soci che si terrà nel mese di Aprile 2017.

Il direttivo uscente lascia un club con i conti in regola, un sito web moderno, efficiente ed apprezzato. L'MGCC, se pur modesta-

mente cresciuto nei numeri è indubbiamente cresciuto in qualità.

In aggiunta al registro storico e stato costituito quello delle MG post classic. Entrambi i registri sono gestiti con competenza e completezza di informazioni. Inoltre il club dispone di due commissari tecnici in grado

di svolgere tutte le pratiche ASI per qualsiasi auto o moto che sia. Un bel biglietto da visita per acquisire nuove iscrizioni e dare un servizio appropriato e necessario ai propri soci.

Così come l'anno scorso, termino la mia relazione con un pensiero rivolto a tre carissimi amici che il destino ci ha sottratto nel corso del 2016 lasciandoci un gran vuoto e un pieno di tristezza.

Anche se non vedremo più Rizio Agnoletti, Giorgio Fornasini e Edoardo Fabbri, il loro passaggio nel club ci ha dato tanti momenti così belli e gioiosi che difficilmente potremo dimenticare. Rinnoviamo il nostro cordoglio ai loro cari.

**Pier Paolo Parma**  
Segretario MGCC

## 2016 CINQUECENTOQUINDICI SOCI

| DATI STATISTICI                     |           |          |           | 2016                 | +/- 2015 |
|-------------------------------------|-----------|----------|-----------|----------------------|----------|
| TOTALE SOCI                         |           |          |           | 515                  | -15      |
| SOCI ORDINARI                       |           |          |           | 351                  | -21      |
| SOCI ONORARI                        |           |          |           | 1                    | 0        |
| SOCI FAMILIARI                      |           |          |           | 163                  | 6        |
| (i soci ASI sono 203 su 351 = 58% ) |           |          |           |                      |          |
| SOCI NUOVI 2016                     |           |          |           | 68 (ORD. 37 FAM. 31) |          |
| REGIONE                             | ASSOCIATI | ORDINARI | FAMILIARI | ONORARI              | +/- 2015 |
| TRIVENETO                           | 108       | 73       | 35        |                      | 15       |
| LOMBARDIA                           | 89        | 60       | 29        |                      | -1       |
| LAZIO                               | 87        | 65       | 22        |                      | -5       |
| EMILIA ROMAGNA                      | 82        | 52       | 30        |                      | -24      |
| TOSCANA                             | 39        | 26       | 13        |                      | 1        |
| PIEMONTE                            | 30        | 20       | 10        |                      | 1        |
| UMBRIA                              | 20        | 14       | 5         | 1                    | -3       |
| LIGURIA                             | 17        | 12       | 5         |                      | 4        |
| MARCHE                              | 11        | 8        | 3         |                      | -2       |
| PUGLIA                              | 8         | 4        | 4         |                      | -1       |
| ABRUZZO                             | 6         | 3        | 3         |                      | 1        |
| SICILIA                             | 5         | 4        | 1         |                      | -1       |
| SARDEGNA                            | 4         | 2        | 2         |                      | 0        |
| CALABRIA                            | 3         | 3        |           |                      | 0        |
| CAMPANIA                            | 2         | 2        |           |                      | 1        |
| BASILICATA                          | 2         | 2        |           |                      | -1       |
| ESTERO                              | 2         | 1        | 1         |                      | 0        |
| TOTALE                              | 515       | 351      | 163       | 1                    | -15      |



# Vita del Club

I RAPUNI NAZIONALI



25° Winter Meeting

## Le emozioni del Garda

50 MG tra collezioni, benessere, il Lago di Garda e l'incantevole Borghetto sul Mincio  
"Che giro... quel giro... del Lago di Garda"  
... visto da Moreno Fortunato.

**È** consuetudine che questi racconti vengano scritti dagli organizzatori. Ma questa volta Max ha preferito lo facesse un normale partecipante. Ed è stato un piacere dirgli di sì. Un racconto dettagliato sul Winter Meeting del Garda 2016 a distanza di diversi mesi; le righe che seguono sono stese nel mese di ottobre. Sono certo che il nostro attento Direttore Veneto Max, oltre ad organizzare con scrupolosità e attenzione la manifestazione che descriverò, vuole mettermi alla prova, per intuire se le sensazioni avute in quei

tre giorni, si sono già assopite o rimangono impresse nella mente, a distanza di tempo, o addirittura fino alla prossima Winter.

Che dire?... Tutto perfetto? Tutto bello?... Ma è andata proprio così?...

Intuire che sarebbe stata una ulteriore meravigliosa Winter era semplice, se si memorizzano le precedenti edizioni organizzate dal Centro Regionale Veneto. A confermare il tutto è stata l'immediata chiusura delle iscrizioni per raggiungimento dei posti prestabiliti, appena dopo la pubblicazione

del programma; (oltre 50 equipaggi) inoltre, la lunga lista di attesa che avrebbe sostituito coloro che all'ultimo momento non avrebbero potuto partecipare.

La Winter inizia sempre di venerdì e questo non è di "buon augurio" per chi è superstizioso, certe credenze popolari sostenevano che era meglio astenersi da viaggi, affari, decisioni o iniziative particolari in quella giornata. La superstizione legata al venerdì si è poi diffusa in tutto il mondo, soprattutto in quello anglosassone. Ma c'è un modo per tutelarsi da-

gli effetti negativi di questo giorno?... A parte i corni, i ferri di cavallo, le corone d'aglio e altri rimedi nostrani; secondo il ricercatore britannico, Richard Wiseman, professore di psicologia alla University of Hertfordshire, il fattore che influenza la credenza nella sfortuna è l'ansia e l'insicurezza. Come affermò Umberto Eco "la superstizione porta male"; come conferma la Winter, "la superstizione non deve proprio esistere" e a dimostrarlo, sono state le fantastiche giornate di sole e divertimento trascorse in questa







manifestazione, tre giornate meravigliose da ricordare anche a distanza di tempo... Questo raduno nazionale che ha aperto la stagione nei giorni 18, 19 e 20 marzo, è iniziato salutando i suoi partecipanti, con una spettacolare visita guidata da una preparatissima e simpatica accompagnatrice, presso il Museo Nicolis. Nelle due ore d'intrattenimento necessarie, si è potuto ammirare dettagliatamente, oltre che alla rara collezione privata di vetture multimarca oggi introvabili, una raccolta di teatrini, biciclette, macchine, fotografiche e oggettistica varia d'epoca, tutta originale, cosa mai vista in un'unica occasione. Dopo il saluto e ringraziamento della gentilissima figlia del Sig. Nicolis, ci siamo trasferiti tutti presso l'adiacente Ristorante La Greca per un Light Lunch, che di leggero non aveva nulla, vista l'abbondanza delle pietanze servite. Alla fine del convito, con le nostre amate "vetturine" ci siamo trasferiti a Dossobuono VR, presso l'Hotel Veronesi La Torre. Un Hotel quattro stelle (superior) che offre un'accoglienza regale, con un centro benessere da so-

gno; piscina coperta riscaldata e salata, sauna, bagno turco, cromoterapia, palestra, dove il relax in particolare per le nostre Ladies, era garantito per tutti tre i giorni e le due notti di permanenza. Oltre a ciò per un ulteriore sereno intrattenimento ci veniva assegnata una meravigliosa camera e non di meno, uno splendido parcheggio coperto esclusivamente riservato alle mostre amate MG; ... a seguire, verifica iscrizioni eseguita dalle meravigliose figlie del nostro direttore, Camilla e Giulia che con sapiente e consoli-

data esperienza maturata in Winter precedenti, ci consigliavano Road Book, gadget vari e tutto l'occorrente per partecipare al raduno. Verso le 20:30 la cena ben servita presso lo stesso Hotel; in seguito, briefing, istruzioni per il giorno successivo, doveroso controllino e saluto di buona notte alle nostre automobili ... tutti a letto, per un riposo che non sia letargo ma preparazione per il giorno dopo. La seconda giornata, sabato mattina, la stella madre del sistema solare si è alzata per tutti noi e soprattutto per

chi desiderava sperimentare o dimostrare la propria esperienza cronometrica; nel parcheggio di fronte, ci attendevano le facoltative prove su pressostato, valide per la Silver Cup, con il saggio consiglio da parte degli organizzatori cronometristi, di partire immediatamente dopo lo svolgimento, infatti, ci attendevano circa 250 Km, necessari per fare il giro completo del Lago di Garda. Il percorso di quest'anno ha offerto le più belle strade della zona, tra un itinerario ben studiato con incantevoli luoghi da ammirare strada facendo. Assistiti da un meraviglioso clima che il lago offriva, ci siamo diretti verso Manerba del Garda per una prima sosta e gustare un ottimo caffè. Si è poi proseguito per Salò comune di fondazione romana, durante gli ultimi anni della seconda guerra mondiale, Salò fu sede di alcuni ministeri della Repubblica Sociale Italiana. Alcuni chilometri per giungere alla meravigliosa Strada della Forra; una sorta di canyon "all'italiana", con bellissime







grotte e cavità scavate dall'azione dell'acqua, pare che percorrendo la strada della Forra, lo storico politico e giornalista britannico Winston Churchill, ne fosse talmente entusiasta da averla denominata l'ottava meraviglia del mondo. È stata anche

protagonista di un incredibile inseguimento in uno dei film di 007. Una scenografia naturale indicata per le nostre vetture che ci permise di raggiungere Tremosine, comune posto su di un terrazzo strutturale che sovrasta l'alto Lago di Garda, fa parte

dei borghi più belli d'Italia. Nell'occasione visita "obbligatoria" alla Terrazza del Brivido è chiamata così perché è di fatto, una terrazza sospesa a 350 metri sul lago da cui si può godere di un panorama che toglie il fiato, anche a chi non soffre di vertigini. La giornata limpida e lo splendore del sole hanno donato qualcosa di unico e spettacolare, romantico e pauroso al tempo stesso, visto lo strapiombo sul quale è costruita. Da qui siamo scesi in tutti i sensi, e proseguito verso Limone sul Garda, ultimo paese bresciano che sorge sulla sponda del lago. Limone è famoso per le sue splendide limonaie, il suo pregiato olio d'oliva, e per la longevità di alcuni suoi abitanti... (che sperando siano contagiosi,

abbiamo trasferito anche a noi passanti l'elisir di lunga vita). Dopo la visita alle limonaie lasciato l'inebriante profumo dei suoi fiori e frutti, ci siamo spostati a Tenno. Ore 13:00 pranzo di prodotti tipici locali in una location molto bella presso L'Acetaia una moderna azienda con vista sul lago, dove è prodotto il miglior aceto balsamico della zona, che "gocciolato" dolcemente tra la lingua, comincia a fondersi: bagna il palato molle, sfiora le tonsille, penetra nell'esofago accogliente e infine si depone nello stomaco che ride di folle contentezza. Consapevoli che il pomeriggio è l'anticamera del tramonto, ci siamo trasferiti in direzione Torri del Benaco sulla costa veronese del Lago. Comune

## MG Winter 2016: Una bellissima, nuova esperienza... con momenti di suspense

*Ci siamo, mattina dell'evento. Pronti a partire per Villafranca di Verona con sosta a Limena per incontro con Alberto anche Lui proprietario di una MGB proveniente dalla lontana friulacchia.*

*Giocattolo consegnato un mese prima, la mia rossa MGB del 1963, già appartenuta al vicepresidente dell'ASI, Avv. Piacquadio e rocambolescamente trovata in quel di Bari, affidato alle amorevoli mani di Andrea per un controllo post-acquisto che mettesse al riparo da eventuali sorprese con sostituzione di varie parti a rischio (tubo dell'olio compreso) e prima, emozionante esperienza di auto d'epoca di un fino ad allora assoluto motociclista.*

*Arrivo al museo Nicolis in contemporanea con altre MGB e un paio di MGA che aiutano a trovare il punto di raduno. Dopo mezz'ora il piazzale antistante il museo era uno spettacolo di MG da togliere il fiato.*

*Tutti sembravano conoscere tutti, abbracci, pacche sulle spalle, commenti su acquisti o migliorie apportate alle amate inglesi; confesso che un po' ci sentivamo fuor d'acqua ma l'atmosfera era comunque coinvolgente.*

*Del museo superfluo parlare, la sindrome di Stendhal, riferita in questo caso al mondo dei motori, potrebbe essere chiamata in causa tante erano le cose belle e affascinanti che incontravi ad ogni piccola variazione dello sguardo, dalle biciclette alle moto alle auto, Isotta Fraschini per tutte.*

*Trasferimento nell'albergo vicino con un piazzale che ha fatto da degna corona ai fiori MG che sbocciavano*

*mano a mano che arrivavano le auto del gruppo. Peccato metterle nel comodissimo garage ma i vizi della SPA ci aspettavano. Idromassaggio, sauna, piscina, bagno turco sono stati il coronamento di una giornata da lapillo bianco, cena compresa.*

*Il mattino, dopo colazione, impatto con la parte agonistica della 3 giorni: motori che rombano, mani sudate strette sul volante, frequenze cardiache accelerate, ritmi concitati, il miraggio di una prestazione di eccellenza negli occhi hanno accompagnato la prima ora del nostro programma (scherzo ovviamente, l'atmosfera era assolutamente tranquilla e serena).*

*Peccato che oltre che disporre di un solo cronometro avessi una navigatrice assolutamente inaffidabile altrimenti... con questo amarissimo rimpianto abbiamo imboccato la strada per il lago di Garda.*

*Conoscevo la Gardesana occidentale ma quando, dopo la prima sosta, abbiamo finalmente tolto la capotte abbiamo realizzato che tutto, strada, paesaggio, traffico, poteva essere vissuto in modo nuovo e coinvolgente, un vero piacere dello spirito che aumentava guardando l'MGA nera davanti e tutte le altre auto in fila.*

*Tremosine ha rappresentato il culmine di questo piacere con una strada incantevole che sembrava concepita apposta per un'occasione come questa e dopo un pranzo degno di lode, la visita a Torri del Benaco ha fatto da ciliegina finale ad una memorabile giornata. Ma... non era finita la giornata perché arrivati a Peschiera abbiamo perso di vista la macchina dell'inappuntabile organizzatore nonché nostro amato segretario e ab-*



ricco di storicità, i primi segni della presenza dell'uomo a Torri del Benaco sono da far risalire al 2000 circa a.C.; visita al castello Scaligero, una fortezza di presumibile origine romana. Saliti sulle torri, chi volgeva lo sguardo verso il basso, poteva notare il ventaglio colorato delle nostre MG parcheggiate per l'occasione presso le mura sottostanti. Verso sera rientro a Dossobuono per la cena di gala presso l'Hotel Veronesi La Torre. La serata lasciava "vivere... liberi... insieme", occasione conviviale per discutere tra noi Gentlemen e occasione per esibire la loro femminilità alle Ladies. Una cena cortesemente "esagerata" da pietanze, ottimi vini e ricchi premi finali. La domenica, purtroppo



l'ultima giornata del raduno, dopo un'abbondante colazione in Hotel, tutti in partenza con destinazione Valeggio sul Mincio per visitare il meraviglioso Parco Sigurtà, un parco naturalistico di 60 ettari dove la natura diventa magia e ci sussurra un lieve a volte incomprensibile linguaggio. Ore 12:00 arrivo previsto per visitare Borghetto, toponimo di origine longobarda che significa "insediamento fortificato", è il nome del primo abitato

sorto nei pressi del punto di guado del fiume Mincio. Una lieve passeggiatina naturale di grande respiro e suggestione per visitare i vari negozietti artigianali, dove le nostre navigatrici, con mano al portafogli, si sono dedicate alla loro attività preferita, senza che i propri compagni potessero contestare, dopo tre giorni di "chilometri"... Pranzo finale presso il Ristorante San Marco, dove non è mancata l'occasione della foto di gruppo sulla terrazza

con vista fiume; infine i saluti e l'augurio di rivederci alla prossima Winter.

Se è vero che non vive chi non ricorda, devo ringraziare Max che a distanza di tempo scrivendo le righe sopra citate, mi ha fatto rievocare quella meravigliosa esperienza di vita di quei giorni, convissuta assieme agli amici dell'MG CAR CLUB d'Italia. Che dire?... Tutto perfetto! Tutto bello!... È andata proprio così!

**Moreno Fortunato**

*biamo seguito, se ben ricordo, una MGA targata TV sicuri di arrivare comunque all'albergo che, dopo 270 KM e una serie di emozioni di tal fatta, diventava agognato.*

*La strada mi sembrava più lunga del previsto e inoltre, mano a mano che i chilometri passavano, un sempre più pungente odore di benzina si sentiva all'interno dell'abitacolo nonostante la capotte ancora abbassata alla faccia del tramonto ormai vicino. Ho pensato che il conduttore che mi precedeva oltre che avere un pessimo senso dell'orientamento che, ormai avevo realizzato, ci aveva portato fuori strada, avesse anche una pessima carburazione e a questo attribuivo l'odore di idrocarburi che ormai non ci lasciava più. Dopo 2 inversioni ad U con entrambi i telefoni fuori uso, uno per esaurimento della batteria uno per l'azione inadeguata della mia navigatrice, lasciata proprio nel momento in cui aveva trovato la strada giusta la nostra MGA guida, ci siamo trovati nella piazza di una frazione con il buio ormai sopraggiunto e mentre chiedevamo informazioni ad una bella e gentile signora russa che si sarebbe però orientata più facilmente nella piazza rossa a Mosca, avvolti da un odore di benzina che, a questo punto non potevamo attribuire ad altri, la macchina si è spenta e la batteria è sembrata morta.*

*Attimi di panico superati ripristinando il telefono, chiamando Massimo e attivando un telesoccorso con navigatore virtuale che, stante il miracoloso, e ancora non sapevamo quanto, risveglio della batteria, guidati dalla voce calma del nostro sconosciuto angelo, ci ha portati fino all'albergo. Abbiamo sentito in quel momento l'importanza di far parte di un club, di questo club che può aiutare a superare i momenti difficili che una passione come questa quasi inevitabilmente comporta.*

*In garage abbiamo realizzato, spento il motore, che il cofano era inondato di benzina per il distacco del tubo da un collettore.*

*Avevamo rischiato almeno di perdere la macchina se non peggio e questo spiega il titolo.*

*Tutto quello che è successo dopo la cena di gala magistralmente e simpaticamente condotta, la soluzione del problema del circuito della benzina, i giardini di Valeggio, la splendida sosta a Borghetto, il ritorno per Mantova, Montagnana, Este, Monselice con una temperatura ideale nonostante qualche nuvolone hanno aggiunto poco alla gioia, troppo grande, dello scampato pericolo e delle belle emozioni dei due giorni precedenti.*

*E allora viva il Winter e arrivederci alla prossima uscita, MG club promosso a pieni voti.*

**Massimo e Nadia Adorati.**





## Il Tre Regioni

# Viaggio nel cuore d'Italia in MG

Il maltempo a noi ci fa un baffo!

**P**revisioni meteo catastrofiche su tutta Italia, ed in particolar modo sulle regioni Umbria, Lazio e Marche, regioni che noi piloti e i nostri navigatori avremmo attraversato in questo raduno... nessuno si è fatto intimorire eravamo tutti presenti, armati di ombrelli, impermeabili, spray idrorepellenti e anti appannanti, tutti pronti per affrontare insieme, con le nostre instanstancabili MG, una nuova avventura. Una manifestazione che ha richiamato con entusiasmo equipaggi MG da tutta Italia ma non soltanto. Per questo giro che spazia fra le bellezze di ben tre regioni ci hanno raggiunto amici addirittura dall'Austria e dalla Svizzera.

Un itinerario suggestivo, fra le bellezze naturali, laghi, monti, grotte e alla scoperta di borghi che sono vere opere d'arte di cui il nostro paese è costellato.

Il raduno è iniziato proprio in un borgo, La Scarzuola un borgo visionario sospeso fra sogno e realtà. Dopo diversi chilometri di sterrato raggiungiamo l'ingresso dove ci attende il proprietario e nostra guida, Marco perfettamente integrato con il luogo. Personaggio anch'egli al limite della

realtà. Chi perplesso e chi divertito dall'alquanto originale la vista salutiamo il "padrone di casa" per rientrare in albergo e godersi una gradevole cena a base di prodotti tipici.

Il venerdì il tempo ci ha graziato, sabato mattina ci siamo svegliati e scommetto... prima cosa che abbiamo fatto tutti è stato guardare il cielo sperando che il nostro viaggio potesse proseguire scappottati!

Dopo colazione, chi temerario a macchina aperta, chi prudente con la cappotta, partiamo per il lago di Bolsena dove troveremo molti degli amici romani e le nostre due guide - questa volta "normali" - che ci aspettano per la visita della città.

Ricco e squisito pranzo a base di pesce di lago e pronti per ripartire con i nostri rombanti motori alla volta di Civita di Bagnoreggio, Museo Taruffi e un altro meraviglioso e suggestivo borgo che arroccato su uno sperone di roccia sembra come sospeso nel vuoto, un luogo incantato, dove il tempo si è fermato.

Chi se ne va al borgo, chi se ne va al museo e chi di corsa cerca di fare entrambi alle 17.30 tutti puntuali al fischietto di Piero e via-







Arrivati a Leonessa gli implacabili scendono di macchina e lottando contro la burrasca di pioggia dirigendosi a piedi verso la cittadina. Tutta la mia stima ragazzi! Io vi aspetto in macchina a Leonessa ci torno d'estate a prendere il fresco.

Si riparte... ci aspettano diversi chilometri per arrivare alla nostra prossima tappa e dopo un buon pranzetto a Castel di Lama dove ci siamo goduti uno squisito fritto misto all'ascolana arriviamo ad Offida, riconosciuta come uno fra i più belli d'Italia le cui origini sono ancora oggi poco conosciute.

La splendida Piazza del Popolo è a nostra disposizione per lasciare le macchine, due guide ci aspettano per portarci a passeggio in questo graziosissimo borgo e mostrarci Santa Maria della Rocca chiesa di grande fascino.

Si riparte e questa volta i chilometri per arrivare alla meta non sono molti, ma la pioggia non ci da pace... la visibilità è scarsa e il serpentone si spezza in mille pezzi... ci si perde... chi impavido segue il road book fino alla fine, chi inserisce il tom tom e sceglie il percorso più breve.... a gli incroci si vedono MG che vanno in tutte le direzioni, chi gira a destra, chi gira a sinistra, chi va dritto... un carosello di macchine, ognuno per la sua strada, ma poi alla fine... tutti in hotel. È arrivato il momento di rilassarsi un attimo e prepararsi per la superba cena base di pesce. È arrivato il nostro

ultimo giorno, il tempo ancora grigio ci vede instancabili, nessuno si è perso d'animo, si riparte per le Grotte di Frassassi. Entriamo e passato il cunicolo si apre uno scenario stupendo, difficile se non impossibile raccontare questo luogo, splendore e maestosità, uno spettacolo toccante regalatici dalla grande madre natura.

Al termine della visita guidata usciamo dalle grotte e troviamo una bella sorpresa, non piove più... anzi si sta affacciando un timido raggio di sole.

Dopo pranzo oramai il cielo si è aperto, il nostro viaggio di ritorno sarà all'insegna del sole che in questo giro si è fatto desiderare ma che non ha inficiato in alcun modo il nostro divertimento e la nostra passione. Passione per le nostre MG, la passione di stare fra amici, la passione di guidare e di andare alla scoperta di nuovi posti da conoscere e visitare.

Grazie a tutti di essere stati parte di questa avventura!

**Guidetta e Piero**





Arie di Parma

## Far West emiliano-romagnolo

Musica, cucina, motori, cinema, tante visite e tanta strada per "gustare" al meglio le nostre Mg e la compagnia.



**I**l raduno ha inizio venerdì pomeriggio con le nostre inglesi in partenza dall'hotel San Marco per Collecchio attraversando i boschi del parco regionale Boschi di Carrega, Sant'Illario Baganza per giungere a Langhirano dopo aver affiancato lo stupendo castello di Torrechiara ed i vigneti di Casatico. Visita alla produzione e stagionatura del famoso prosciutto di Parma seguita da gradita e conviviale degustazione. Ripartenza per Sala Baganza attraverso Felino destinazione la Cantina Palazzo di proprietà del presidente del consorzio dei vini dei colli per cena tipica parmigiana e un dopo cena animato da complesso musicale che ha intrattenuto i partecipanti con brani musicali degli anni 80. Il sabato è stato interamente dedicato alla bassa pianura parmense, alla scoperta dei luoghi di Giuseppe Verdi, di Giovannino

Guareschi e del culatello di Zibello; prima destinazione Busseto dopo il passaggio attorno alla Rocca Sanvitale di Fontanellato. Accoglienza del Sindaco, grande appassionato di auto d'epoca. A centro storico appositamente chiuso al traffico ed alla presenza di tanti bussetani si sono svolte le tre prove cronometrate valide per la Silver Cup, gestite dai cronometristi ufficiali della Federazione Italiana Cronometristi. Accompagnati da guide esperte sono seguite le visite a gruppi al museo di casa Barezzi (mecenate, benefattore e successivamente suocero di Verdi). Sulla via per Roncole, diventata poi Roncole Verdi, non poteva mancare la sosta per la visita ad un produttore di culatello, il re dei salumi. A Roncole Verdi incontro con Alberto Guareschi, figlio di Giovanni Guareschi autore della saga "Don Camillo e Peppone" e

di molte altre pubblicazioni quali Il Candido oltre che giornalista e tuttora l'autore più tradotto al mondo, visita alla mostra antologica di casa Guareschi. Pranzo tipico all'Antico Mulino Pallavicino a base di fumante torta fritta e culatello di Zibello, ravioli in brodo alla parmigiana e profumato risotto ai funghi porcini di Borgotaro. Al pomeriggio sconfiniamo brevemente in terra piacentina per raggiungere Sant'Agata, visita a villa Verdi ed alle scuderie della villa; ritorno attraverso la rocca di Roccabianca e passeggiata sull'argine maestro del Po. A Fontanelle, ospiti del Sindaco e vice-sindaco del comune di Roccabianca nuova sosta gastronomica e presentazione del museo del "Mondo Piccolo" di Giovanni Guareschi. Breve, brevissima sosta in hotel per ripartire subito alla volta del "Parma Golf &

Country Club" per un serata originale ed animata denominata "far west night". Molto apprezzati i partecipanti che indossavano abbigliamento a tema. I prodotti gastronomici del territorio sono stati i trofei della premiazione della







gara cronometrata che gli organizzatori hanno deciso di assegnare sulla base del miglior tempo totale; questo per poter includere anche i non-soci che gareggiavano per la prima volta; è stato assegnato un premio di consolazione anche all'ultimo



classificato. La classifica ufficiale delle tre prove concatenate valida per la Silver Cup è stata invece messa a disposizione del club. Domenica vintage tour sulle strade della storica "Parma-Poggio di Berceto", gara di corsa in salita che nel 1919 ha tenuto

a battesimo l'esordio assoluto di Enzo Ferrari come pilota alla guida di una CMN.

Il raduno si avvia al termine e non possiamo certo dimenticarci del re dei formaggi; ecco deviare tutte le MG verso uno storico caseificio produttore di parmigiano-reggiano e, dopo esauriente ed appetitosa visita, via di corsa sui tornanti per Berceto.

Day Ranger e apripista del percorso l'auto storica ospite del raduno, la Stanguellini corsa "micia" di proprietà di uno degli organizzatori, una delle poche auto rimaste in circolazione che hanno partecipato negli anni 50 a più edizioni della gara.

All'arrivo ci attende e ci riceve il celebre sindaco Luigi Lucchi, famoso per le tante iniziative e proteste eclatanti, pubblicate anche sulla stampa internazionale, a

difesa dei comuni montani e dei nativi dei luoghi. Chi meglio di lui che nel 1988 ha gemellato Berceto con gli indiani Lakota sioux poteva rappresentare lo spirito Far west? Il monumento a Toro Seduto fatto erigere sulla piazza del paese è stato lo sfondo del suo saluto di benvenuto. Via di corsa verso l'Agriturismo La Collina del Sole, splendida location con panorama incredibile, raggiungibile dopo una breve ma molto impegnativa salita più che dolomitica per l'ultimo momento conviviale e per i saluti e gli arrivederci di rito. Ci servono tra gli altri tortelli al prosciutto di Parma e fichi, cosciotto di maiale nero biologico al forno e un misto di dolci casalinghi deliziosi. Anche qui ci riceve e ci unisce alla compagnia il sindaco del comune di Medesano che è rimasto piacevolmente colpito dalla simpatia dei drivers MG. Il meccanico al seguito è stato molto impegnato in riparazioni volanti gratuite per far partecipare o ripartire tutti e, forse per merito suo, le tre auto di servizio al seguito del raduno non hanno dovuto trasportare equipaggi appiedati. Dopo aver percorso circa 360 chilometri tra colline, montagne e pianura parmense l'allegria comitiva è giunta al capolinea. Ci sono stati piccoli inconvenienti di percorso il primo giorno causati soprattutto dall'alto numero di partecipanti, 56 auto, ma il raduno nel suo complesso è stato molto apprezzato e le mail e messaggi di apprezzamento da parte dei soci ne sono la testimonianza; allo stesso modo gli invitati non-soci di MGCCI sono stati piacevolmente colpiti dall'evento e dalla compagnia e quasi tutti hanno richiesto direttamente al segretario generale Pier Paolo il modulo di iscrizione al club. Questo erano uno degli scopi del raduno. Speriamo diventino dei nostri.







# Vita del Club

**I RADUNI INTERNAZIONALI**



23-30 maggio 2016  
Gabicce Mare (PU)

## XI MG BY THE SEA

**L**a manifestazione è nata a Gabicce Mare nel 1992 dove, fin dalle sue origini si svolge ogni due anni, ed anche quest'anno ha avuto un grande successo grazie alla tradizionale presenza di moltissimi equipaggi stranieri. Infatti, oltre agli equipaggi italiani, sono stati presenti partecipanti dall'Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia,

Germania, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera. I modelli rappresentanti la gamma prodotta dalla MG sono stati TC, TD, TF, A, A Twin Cam, B, B/GT V8, C, RV8, F, TF. Questo raduno, che viene pubblicizzato all'insegna: "... la tua vacanza in MG", è un evento non solo sportivo ma ha anche una grande importanza culturale e valorizza l'enogastronomia con le







Max e Giulia sul Pressostato in notturna



Carlo Fiani e consorte

sue antiche prelibatezze, l'aspetto turistico e ricreativo. Ogni giorno i partecipanti partono dalla località di Gabicce Mare per andare alla scoperta delle bellezze che offre l'entroterra marchigiano-romagnolo, facendovi però ritorno ogni sera.

Ecco qui di seguito il programma dell'evento.

Nell'intera giornata di lunedì 23 maggio si è svolta la registrazione degli equipaggi, la distribuzione dei gadgets e delle informazioni tra cui anche il programma ed il RoadBook; durante la serata è stata organizzata la Cerimonia di Benvenuto presso il Cinema Teatro ASTRA, a cui ha fatto seguito un rinfresco allestito con prodotti offerti dagli albergatori e dai panifici convenzionati.

Il giorno seguente, martedì 24 maggio, gli equipaggi, scortati ogni giorno dalla Polizia Stradale, hanno per-

corso circa 225 Km, facendo tappa a Cingoli, dove, oltre alla chiesa di San Domenico, hanno visitato il Museo del Sidecar. Al suo interno si può ammirare una collezione unica al mondo, dall'invenzione del biciclo per poi arrivare all'invenzione del sidecar progettato sia per uso turistico che commerciale ed altro. La collezione è arricchita anche da pezzi usati in famosi film come la moto di Marlon Brando ne "Il Selvaggio" e quella di Steve McQueen ne "La Grande Fuga". Il giorno successivo, mercoledì 25 maggio, percorrendo 176 Km si è andati a Sarsina, città natale del famoso poeta e commediografo romano Tito Maccio Plauto (255 - 184 AC). La città fu municipio ai tempi degli antichi romani ed il Museo Archeologico, uno dei più importanti dell'Italia settentrionale, ha reperti di provenienza qua-

si esclusivamente locale che vanno dalla preistoria alla tarda antichità con enfasi sull'età romana. Giovedì 26 maggio, con 88 Km, la destinazione è stata Montelabbate, raggiunta dalle auto storiche attraverso la strada panoramica verso Pesaro, ubicata nel verde del Parco Naturale del Monte San Bartolo con le sue bellissime ginestre in fiore. Lì i partecipanti hanno visitato l'Abbazia di San Tommaso, la quale è stata costruita sopra i resti di un tempio romano per opera dei monaci benedettini. La serata si è conclusa presso il Bar MG dove i partecipanti si sono cimentati in un simpatico "Karaoke". Nella giornata di venerdì 27 maggio, con 98 Km, gli equipaggi sono stati scortati come sempre dalla Polizia Stradale a Petriano.

La serata è stata resa molto interessante dalla prova di regolarità svoltasi in notturna sulla pista del kartodromo di Misano Adriatico. La prova, consistente in 3 controlli orari consecutivi per vettura, ha visto al primo posto l'equipaggio Moreno Fortunato, al secondo posto Massimo Bottoli ed al terzo posto l'olandese Ron Nieuwenhuis. È interessante notare che mentre nelle prime edizioni di questo raduno gli stranieri erano nuovi a questa specialità e quindi nella classifica generale si trovavano sempre in fondo, ora dopo anni di prove e pratica, si trovano a ridosso dei primi posti. In poche parole l'Italia ha fatto conoscere ai nostri fratelli di MG Car Club europei le gioie ed i dolori del cronometro. Sabato 28, 135 Km, la destinazione è stata il paese di Sant'Angelo in Vado, di origini medievali, che fu costruito sulle rovine della romana Tiphernum Maturense e distrutto durante la guerra gotica (sec. VI). La località è ricca di monumenti

ed opere architettoniche che vanno dal trecento al settecento, dette i natali a due famosi pittori, i fratelli Federico e Taddeo Zuccari, attivi soprattutto a Roma nella seconda metà del XVI sec. La seicentesca chiesa ottagonale di San Filippo ha creato un collegamento ideale con il simbolo delle nostre vetture dette appunto le vetture dell'ottagono. Di grande interesse è stata la visita ai mosaici romani ed agli scavi della "Domus del Mito". La serata si è conclusa con il trasferimento al Castello di Gradara raggiunta con dei trenini, dove gli equipaggi sono stati accolti dalla Corte in costumi medievali. Poi si è proceduto con la visita del Borgo, l'illustrazione della leggenda di Paolo e Francesca, il racconto delle varie testimonianze storiche ed artistiche dell'architettura tipica del Castello. La serata di gala con le premiazioni ha avuto luogo alla "Hostaria del Castello" dove poi la musica ha invitato i partecipanti a ballare e ricordare i bei momenti del raduno. Domenica 29, 91 Km, la piccola città di Urbino, orgogliosa di essere stata nominata patrimonio mondiale dell'UNESCO, ha accolto i partecipanti. Nel XV Sec. sotto Federico da Montefeltro, influenzò gli sviluppi culturali nel resto d'Europa. Attirò i più famosi studiosi, architetti e pittori del Rinascimento come Piero della Francesca, Francesco Laurana e Francesco di Giorgio Martini. Fu anche il luogo di nascita del pittore rinascimentale Raffaello Sanzio. I partecipanti sono stati concordi nel dire che anche questa esperienza è stata positiva e che sarà bello poter partecipare alla prossima edizione che avrà luogo sempre a Gabicce Mare nel 2018, dal 21 al 28 maggio.

**Fabio Filippello**  
Presidente MG Car Club d'Italia



# Raduni & SilverCup

Stagione 2016

## A volte ritornano!

Grande competizione per drivers sempre più performanti ed agguerriti

Carissimi,  
lo scorso anno a commento della classifica della Silver Cup scrivevo di un ritrovato Moreno Fortunato, battagliero e deciso alle spalle dei soliti noti che negli ultimi anni si erano alternati al comando della classifica. Ebbene il buon Moreno, per non smentirmi, a 14 anni (!!) dal suo primo successo ha concesso il bis con la sua Cinzia e la loro adorata TD rossa. A loro i complimenti di tutti e la sfida "a singolar tenzone" per il 2017. Volete una nuova previsione per il prossimo anno? La minaccia arriva dal profondo nord est e da Trieste in particolare da dove si muove una PA condotta da Gianluca Coletta, secondo quest'anno ma di nuovo pronto a dare battaglia.

G.T.

**M**il ritrovo a scrivere la storia di questo 2016 appena dopo la Fiera di Padova e quindi ad ancora due mesi dalla fine dell'anno. Con la nostra voglia di ritrovarci sono sicuro che esiste il rischio concreto di non commentare ulteriori nuove iniziative locali che i nostri fantastici DR riusciranno a proporci da qui a fine Dicembre.

Ma visto che la stagione "nazionale" è già alle spalle proviamo a riviverla insieme o a raccontarla per chi non c'era.

La filastrocca dei bambini dice: "Marzo pazzereello, se c'è il sole portati l'ombrello". La nostra in MG dice: "Marzo pazzereello, c'è di sicuro il Winter, che bello che bello!".

Scenario inconsueto sul lago di Garda per l'edizione di quest'anno e gli oltre

## Silver Cup 2015 la classifica

|    | Driver                  | MG       | Punti |
|----|-------------------------|----------|-------|
| 1  | <b>Moreno Fortunato</b> | TD       | 220   |
| 2  | Gianluca Coletta        | J2       | 180   |
| 3  | Massimo Bottoli         | A/F2/RV8 | 120   |
| 4  | Roberto Favalli         | B        | 100   |
| 5  | Giorgio Polzoni         | A        | 90    |
|    | Angelo Bernardi         | A        | 90    |
| 6  | Roberto Rossetto        | A        | 80    |
|    | Fabio Filippello        | F/TD     | 80    |
| 7  | Alberto Zeppelli        | A/B/TD   | 70    |
|    | Carlo Traverso          | A        | 70    |
|    | Carlo Fiani             | B GT     | 70    |
| 8  | Giovanni Tesauo         | TC       | 65    |
| 9  | Claudio Bozzolo         | F        | 60    |
| 10 | Andrea Di Pietro        | B        | 55    |
|    | Fausto Crespi           | A        | 55    |
|    | Felice Vercelloni       | A        | 55    |

200 km percorsi per farne il giro completo sotto un bel sole rimarranno ad imperitura memoria. Bravo Max, come sempre.

Aprile dolce dormire?

Non con Piero e Guidetta in agguato!

Il nostro tandem di DR, incuranti di previsioni meteo catastrofiche, ha guidato la carovana di MG alla scoperta di luoghi suggestivi e borghi incantati.

A Maggio tornava Gabicce, vera e propria festa biennale degli amanti delle nostre MG, occasione unica di condividere questa passione con amici provenienti da tutta Europa.

A Luglio la prevista edizio-

## Silver Cup l'albo d'oro

|      |                         |               |
|------|-------------------------|---------------|
| 2000 | Massimo Camardella      | E. Romagna    |
| 2001 | Moreno Fortunato        | Veneto        |
| 2002 | Giovanni Cifarelli      | Liguria       |
| 2003 | Gianluigi Cavagnolo     | Piemonte      |
| 2004 | Edoardo Fabbri          | E. Romagna    |
| 2005 | Gianluigi Cavagnolo     | Piemonte      |
| 2006 | Gianluigi Cavagnolo     | Piemonte      |
| 2007 | Angelo Bernardi         | Lombardia     |
| 2008 | Antonio Preziosi        | E. Romagna    |
| 2009 | Angelo Bernardi         | Lombardia     |
| 2010 | Massimo Bottoli         | Veneto        |
| 2011 | Angelo Bernardi         | Lombardia     |
| 2012 | Massimo Bottoli         | Veneto        |
| 2013 | Massimo Bottoli         | Veneto        |
| 2014 | Roberto Favalli         | Lombardia     |
| 2015 | Massimo Bottoli         | Veneto        |
| 2016 | <b>Moreno Fortunato</b> | <b>Veneto</b> |

ne di Benvenuti al Sud non è andata in scena ma di questo parleremo dopo. Chiusura di stagione affi-

**BUSINI**  
GIFTS & PROMO  
www.busini.com

Gadget aziendali su misura completamente personalizzabili  
Stampa strutture, striscioni e pannelli per allestimenti  
Incisione laser per gadget pubblicitari  
Prodotti e lavorazione pelletteria - Articoli in pelle e cuoio

**BUSINI SRL**  
**SPONSOR UFFICIALE MG CAR CLUB D'ITALIA**

Via Curiel, 5 - Colle di Val d'Elsa (SI)  
Tel. 0577 929300 - Fax 0577 909003  
info@busini.com



data a Vladimiro ed ai suoi Rangers, stavolta appostati a Parma dove oltre 50 MG provenienti da tutta Italia hanno decretato il pieno successo della manifestazione.

Memorabile, visto che c'ero, la salita da Parma a Berceto. Unica a non gradire, invece, la mia bilancia per il paio di kg acquisiti in tre giorni. Sigh!!!

Fin qui il bello di un altro bellissimo anno targato MG Car Club Italia.

L'unica piccola nota stonata sta proprio nella mancata edizione del raduno di luglio, e qui mi soffermo un momento. Ho detto molte volte in passato, e lo ripeto ora, che il nostro club prevede un'offerta unica nel panorama nazionale con una proposta di 4/5 eventi nazionali previsti ogni anno in tutto il territorio.

Questo grazie ovviamente alla benevolenza dei soci attivi che si muovono spesso ma soprattutto a quella dei DR che continuano a prestare al club la loro opera, il loro tempo, le loro risorse, per fornire ogni anno un'offerta all'altezza.

Ebbene, sono convinto che la pianificazione a lunga gittata di questo tipo di eventi sia sempre più fondamentale, sia per i soci per organizzare il loro tempo ma soprattutto per chi organizza per agire con numeri concreti e formalizzare le offerte delle strutture che necessitano sempre di più di conferme ed acconti con molto anticipo rispetto ai tempi previsti dal programma.

Aiutate quindi gli organizzatori e non stupitevi se escono con program-

mi con 6/7 mesi di anticipo rispetto alla data prevista, rispondendo per tempo ci aiutate ad aiutarvi.

Lo scorso anno ho cancellato il raduno perché nei tempi richiesti per formalizzare l'opzione dell'albergo c'erano 6 iscritti, salvo poi ricevere molte lamentele sotto data prevista perché lo stesso non era stato fatto.

Memori di questa esperienza tuffiamoci nel 2017 con rinnovato entusiasmo, guardiamo al calendario e decidiamo in fretta dove andare.

Ancora una volta ne avremo per tutti i gusti, da Nord a Sud della nostra bellissima Italia.

Evviva noi, evviva MG!!!

**Giovanni Tesaurò**  
Responsabile Manifestazioni

## Grazie! Silver Cup

**I**l "lupo perde il pelo ma non il vizio"... ci attribuiva qualcuno in occasione di alcune prove di regolarità valide per la Silver Cup organizzate dal nostro Club. Il proverbio o detto popolare è l'espressione della voce del popolo, è come una scintilla nella via del futuro che guida nel giudizio o nell'operato di ciascuno. Anche se ormai l'uso del proverbio appartiene più al passato che al presente, come del resto le nostre vetture, devo ammettere, che quando l'abitudine, il desiderio, è radicato inesorabilmente in noi stessi il beneficio che ne consegue, è davvero entusiasmante. Non solo si migliorano le prestazioni sportive ma si inizia a vivere meglio e aiuta a gestire l'ansia del principiante, che come molte emozioni dolorose è un invito all'azione, a cambiare un comportamento depotenziante, o a cambiare un'interpretazione non corretta. Non bisogna negare questa emozione ma Agire!...

E ancora una volta abbiamo cercato di "agire"... e agire bene!...

Non è la nostra prima esperienza vincere la Silver Cup, abbiamo già vissuto questa emozione, ma è senza dubbio una riconfermata gioia poter ospitare nella nostra casa, ancora una volta, il trofeo che con la sua presenza ci ricorderà per tutto l'anno, le magnifiche giornate trascorse assieme agli amici del Club che hanno partecipato ai vari raduni.

E poi!... nel 2017 si ricomincia un nuovo anno di incontri "competizioni" con Winter Meeting e ancora per Silver Cup, ma soprattutto per il desiderio di rivedere tutti i soci, anche chi per motivi diversi non abbiamo potuto incontrare quest'anno. Ricordiamo però che per fortuna, a "consolarci", ci sono da esaminare in rete nel nostro sito, tante belle e indicative foto, inoltre, importantissimo, il nostro annuale *MGCarClubNews* che testimonia sicuramente e onestamente più di mille parole luccicanti e

proclami adescanti, ai quali però non seguono mai i fatti. In quest'occasione... grazie al sole che sorge per le nostre amate MG... grazie alla vita che scorre in ogni singolo istante... grazie al presente l'unico spazio dove agire... grazie alle emozioni carburante inestimabile dei nostri giorni... grazie a tutti gli amici del Club che ci permettono di trascrivere pubblicamente delle considerazioni; pur condividendo che nulla ci è dovuto...  
*Grazie! Silver Cup*

**Moreno & Cinzia**





# Altri Eventi



## Tasmania, Australia e Nuova Zelanda

### Il mondo a testa in giù

Le interminabili strade degli antipodi... anche in MGB GT. Un viaggio nella "Terra Australis Incognita", da Port Arthur a Christchurch, attraverso Tasmania, Australia e Nuova Zelanda.



Come i più arditi esploratori che per oltre trecento anni hanno ricercato il continente meridionale, definito da Andrea Corsali da Empoli (navigatore italiano del 1500) "Terra Australis Incognita", quest'estate, Gianvi & Mary Jo hanno "abbandonato" (momentaneamente) a causa dei proibitivi costi di trasporto, la loro malen'kyi krasni machina, per far vela verso gli antipodi portando nelle loro capienti valigie, anche il vessillo dello MG Car Club Italiano. E ora,

quattordici gagliardetti dello MGCCI, sono democraticamente disseminati tra Tasmania, Australia e Nuova Zelanda!

Per raccontare del viaggio, occorre procedere con ordine e cominciare dal principio. Il tutto comincia da lontano, dopo il viaggio in Siberia e l'invito di Dave e Laurel a visitarli in Australia. E così, il viaggio agli antipodi comincia a prendere forma. Tutto viene immaginato e pianificato nei minimi dettagli. Partiremo con un poderoso 747 della Thai Air-

lines, che farà scalo a Bangkok e ci "catapulterà" agli antipodi dopo un viaggio di 36 ore. Dopo avere visto innumerevoli puntate di "Airport Security", siamo preparatissimi. Nel bagaglio non abbiamo niente di proibito e allo sbarco non porteremo alcun tipo di alimento con noi. Siamo a Bangkok ma, l'Australia si mostra prima del previsto. Infatti, al cancello di imbarco, un solerte funzionario dell'immigrazione australiana, mi ferma, mi interroga, esamina con cura e con una lente il mio passaporto e dopo esserci accertato degli scopi della mia/nostra visita, si rilassa e afferma che da sempre, la MG ha prodotto delle bellissime vetture, che l'acronimo sia una parola magica?

#### Tasmania

A Melbourne il jet-lag non ci ha ancora colpiti e riusciamo a proseguire indenni per la nostra prossima destinazione: Hobart, la capitale della Tasmania, a sud dell'isola. Riusciremo ad infilare, nell'ordine: l'ultimo minibus diretto in città, l'ultimo ristorante aperto e la porta del nostro albergo, prima di cadere stremati nel letto. Sono le 21.30, ora locale, la città è completamente deserta e noi abbiamo perso il conto delle ore di differenza di fuso orario e del sonno che abbiamo perso.

Ricaricate le batterie personali, siamo pronti a ripartire. Un pallido sole invernale accompagna la nostra visita della città. Salamanca market, la spiaggia di approdo di Abel Tasman e il suo monumento sono tre punti caratteristici della città, mentre il porto e la nave francese Astrolabe, pronta a salpare per l'Antartide, ci ricordano che siamo giunti quasi alla fine del mondo. Il viaggio verso Port Arthur ci porterà ancora più a sud. La guida a sinistra, non crea particolari problemi, il traffico è scarso e con un po' di attenzione alle rotonde e agli incroci è possibile procedere senza patemi.

Port Arthur è veramente alla fine del mondo, o almeno lo era per tutti i deportati ai quali erano state comminate pene superiori a 14 anni di reclusione. Infatti sorge su di una piccola penisola, circondata dal mare, e l'approdo più vicino in Nuova Zelanda si trova a oltre 1500 km, mentre a sud si trova solo l'insospettabile Antartide. L'isola è poco popolata e la vita scorre con i ritmi della Gran Bretagna degli anni '50. Tutt'intorno, natura, panorami mozzafiato e animali per tutti i gusti: il diavolo di Tasmania, l'Eastern Quoll, marsupiali carnivori, canguri, wallaby e il Twany frogmouht, un uccello notturno che vive in



Port Arthur





Tasmania e Australia. Con una piccola Hyundai risaliamo la costa est dell'Isola. Attraversiamo Orford, Triabunna, Swansea ed infine raggiungiamo Coles Bay nella penisola di Freycinet. Fa freddo, si sente l'inverno, ma la Wineglass Bay ci lascia senza fiato. Una mezzaluna perfetta di sabbia bianca, in un mare color zaffiro, si contrappone alle montagne rosa e grigie che la circondano.

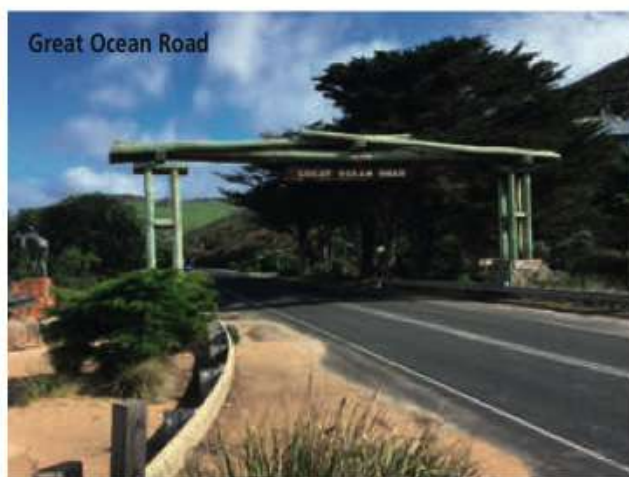
La magia dura poco, si alza il vento e comincia a piovere. I bar e i pochi negozi aperti sono addobbati per le prossime festività, luci e decorazioni ci ricordano che Natale è vicino e si

festeggerà il 24 di luglio. Puntiamo ora verso Launceston, percorriamo la Tasman Highway, attraversando Bicheno e Douglas River, valichiamo l'Elephant pass e a St. Mary, troviamo due dromedari che ci osservano perplessi, forse stupiti, perché in questa stagione incontrano pochi viaggiatori! A sera arriviamo all'aeroporto di Launceston, e fa ancora più freddo. L'albergo di Evendale, in puro stile georgiano, ci accoglie con tutto il suo caldo, il fuoco che arde nel camino ed una inaspettata parmigiana, ci rincuorano e ci rifocillano. Siamo pronti a ripartire, domani, ci attende l'Australia.

### Australia

In un'ora di volo siamo a Melbourne e all'arrivo ci accoglie il presidente dello MG Car Club Victoria, Ian Prior, che assieme alla sua gentile consorte ci accompagna a ritirare il camper van che sarà la nostra casa per il viaggio verso nord. Sostiamo a Geelong a casa di David Selway Hoskins, storico e custode dei segreti tecnici MG. Una parte cospicua della sua casa è adibita a biblioteca e rilassarsi tra libri, cimeli e trofei MG (degli antipodi) è stata una esperienza emozionante, perché lo "spirito" MG non ha confini. Festeggiamo il Christmas in July con tut-

ti i membri dello MG Car Club di Geelong, ma prima di partire definitivamente per il nord, puntiamo verso ovest, percorrendo la Great Ocean Road. Seguendo le sinuosità della costa, disegnate dall'oceano Pacifico, percorriamo 250 km di strada scavata nella roccia dai reduci "Aussie" della Prima Guerra Mondiale. La sua costruzione è durata dal 1919 al 1932 ed è stata dedicata a tutti i soldati australiani che sono caduti in servizio, durante tale guerra. Come avremo modo di sperimentare nel corso del nostro viaggio, gli australiani hanno un forte legame con le loro forze armate. Infatti, in







tutte le città piccole e grandi, sono presenti i Club della RSL (Returned ans Service Legue), una organizzazione che supporta tutti coloro i quali sono in servizio o hanno fatto servizio nelle FF.AA. australiane. In questi club, si può mangiare, stare in compagnia, bere o giocare d'azzardo con le macchinette, ma in ognuno di essi non mancherà mai un tavolo apparecchiato per il soldato che non ritornerà (Missing Man's Table) ed ogni sera si osserverà un minuto di silenzio in onore dei veterani. Canberra, sarà la prossima meta. Sostiamo nel camper site del National Arboretum Park e incontriamo membri del locale MG Car Club. Sono venuti i venticinque per salutarci e partiamo per Sydney con il coro di clackson delle veterane che ci augura buon viaggio. Vi arriviamo di prima mattina e ora ci attende la NWS State Library. Come è noto, noi italiani siamo stati un popolo di grandi navigatori e tra essi, il meno conosciuto Andrea Corsali da Empoli, aveva preconizzato l'esistenza di un grande continente nell'emisfero sud e aveva scritto di questa sua intuizione a Giuliano de Medici nel 1516. Cinquecento anni dopo, noi cogliamo l'occasione di questo viaggio per celebrare l'evento. Così, con il patrocinio della

città di Empoli, una lettera del Sindaco ed un libro sui tesori della città, ci presentiamo al caveau della biblioteca che conserva una delle tre copie del manoscritto di Corsali e finalmente i solerti funzionari della biblioteca ci consegnano il prezioso plico. La rendo semplice, semplice, ma in realtà non è stata così. Le tre ore successive sono di autentiche esperienze sensoriali che ci coinvolgono completamente: la lettura del testo, la rugosità della carta antica (anche se la possiamo toccare solo con i guanti), il fruscio delle pagine, il profumo della carta e della sapienza universale racchiusa in quelle pagine. Dopo tale lettura anche l'osservazione della "Croce del Sud", diviene una azione quasi mistica da recitare con le parole del Corsali: "così leggiadra e bella che nessun altro segno celeste vi può essere paragonato". Siamo oltre la metà del nostro viaggio di trasferimento e raggiungiamo New Italy,

lungo la Pacific Highway. Il museo ricorda l'insediamento di 350 immigranti italiani e la loro vita dal 1890. Con il nostro dono, tutti i visitatori potranno trovare, nella bacheca d'onore, un altro segno tangibile dell'Italia, il gagliardetto dello MGC-Cl. Con un ultimo sforzo raggiungiamo Gold Coast (Queensland), dove ci attendono Dave e Laurel. Godiamo della loro squisita ospitalità per un paio di giorni e siamo pronti a partire per l'Australian Marathon 2016.

### Australian Marathon 2016

David, presidente dello MG Car Club di Gold Coast, ha organizzato un lungo tour (2200 km) che ci porterà dalla costa, alla foresta pluviale, al bush, al deserto. Grazie alla cortesia dei nostri ospiti, utilizzeremo la MG BGT di Laurel e la vettura sarà esentata dalla rigorosa check list alla quale tutte le vetture dei partecipanti dovranno essere sottoposte, prima del raid. Due pagine complete con la lista dei controlli da effettuare: pneumatici, sospensioni anteriori e posteriori, freni, scarico, sterzo, raffreddamento, impianto elettrico, frizione, vano motore, prova su strada, dotazioni di sicurezza, parti di ricambio e attrezzi speciali, l'ultimo dei quali è veramente british: il sense of humor, con apposito spazio per la risposta. Partiamo da Nubinbah Valley e poi transiteremo e sostaremo a: Stanthorpe, St. George, Carnavon Gorge, Cania

Gorge, Gayndah, Gold Coast. Pernotteremo in Motel, Motor Inn e nel Bush resort di Tarakka, in piena foresta pluviale. Le strade di questo percorso saranno, principalmente asfaltate, ma ci sarà anche una parte consistente di sterrato, e qualche piccolo guado, perché nelle zone montuose che percorreremo, qualche torrente (creek) potrebbe avere invaso la carreggiata. L'organizzazione è perfetta: road book, ricetrasmittente per ogni vettura, viveri e generi di conforto che ognuno porta con sé, per garantirsi l'auto-sufficienza alimentare. Lungo tutto il percorso una vera ecatombe di canguri di ogni dimensione. Per loro sfortuna, i malcapitati sono spesso travolti dai road train, che percorrono le strade australiane alla medesima velocità delle vetture (110 km/h). Questi veri mastodonti, sono provvisti di robustissimi kangaroo bar e non si fermano mai. Ogni giorno si percorrono oltre quattrocento chilometri ed ognuno, secondo le usanze anglosassoni, segue l'itinerario che preferisce. Comunque, nel corso della giornata ci sono degli appuntamenti che fissi che tutti osservano: il morning tea che viene consumato tutti assieme, accanto alle proprie vetture, il lunch, generalmente effettuato con una sosta nei bar /ristorante trovati lungo la strada e il dinner, consumato nei pochi ristoranti prenotati in precedenza, oppure preparato all'aperto in versione bar-





becue, con gran finale nel quale si mettono al fuoco i marshmallow. La cosa buffa è che in occasione delle cene alle quali partecipano molte persone, il primo tavolo ad essere servito, viene sorvegliato, mentre gli altri attenderanno pazientemente. Ciò non avviene nei grandi ristoranti di città, ma questo è quello che accade nelle comunità rurali. Comunque, nei raduni, vige il criterio della libertà più assoluta, infatti, ognuno dei partecipanti è assolutamente libero di scegliere cosa mangiare/consumare, dal momento che lo paga di tasca propria. L'ultima sera, ci si congeda con il Crazy Hat Party, nel quale ognuno deve lavorare di fantasia per creare il cappello più stravagante, grandi risate e vince Ben con un MG survival hat, ricavato da un canestrino di olio. Ora, il tempo corre veloce e per noi è tempo di congedarci dagli amici, la Nuova Zelanda ci attende.

#### Nuova Zelanda – Isola del nord e del sud

In sole tre ore voliamo da Gold Coast ad Auckland e il fuso orario ci dice che siamo dodici ore più avanti rispetto a qualsiasi località della madrepatria. Siamo tornati all'inverno e fa freddo. Una mela dimenticata nel bagaglio a mano potrebbe rovinarci il soggiorno nell'isola. Le regole sono ferree, e vietano l'ingresso di ogni tipo di frutti nel paese. È certo che con una mela non vogliamo attentare alla inte-

grità e alla biodiversità del loro patrimonio vegetale, ma l'inflessibile ufficiale addetto, una ragazza Maori, non vuole sentire ragioni e ci commina una sanzione da 400 dollari neozelandesi. Ritiriamo il nuovo camper van e visitiamo di malavoglia Auckland con il desiderio di imboccare al più presto la State Highway n.1 che ci porterà a sud. La prossima meta sarà merita pienamente tutti gli appellativi che le hanno attribuito. Siamo un po' stanchi e raffreddati, e la miglior cura risulta essere il pesce del Pacifico consumato con robuste dosi di agrissimi limes. In questo modo abbiamo la carica per affrontare 300 km di guida notturna, per giungere sino a Wellington, la capitale, dove ci attende il traghetto per l'isola del sud. Sulle montagne troviamo la neve, ma un camion illuminato come un albero di natale ci spiana la via e ci consente di arrivare in città all'alba. La visitiamo e fotografiamo il curioso palazzo rotondo del Parlamento, poi Hamilton (Kirikiri in Maori), dove tutto è preciso, ordinato e perfettamente al suo posto ed il luogo più rimarchevole della zona, risulta essere Hobbiton a Matamata, il set cinematografico del "Signore degli Anelli" perfettamente conservato. Scendiamo più a sud in direzione di Roturua e Taupo, la zona dei vulcani e dei laghi. Dopo la disavventura dell'inizio, gli animi si sono ormai rappacificati e possiamo godere dello spettacolare tramonto sul lago di Taupo con lo sfondo di vulcani Tongariro e Ngauruho, completamente innevati. Ci dirigiamo poi verso l'oceano Pacifico ed arriviamo a Napier, la capitale dell'art deco degli antipodi. L'atmosfera da "Grande Gatsby", si respira ovunque e questa città, ricostruita



Franz Josef Glacier

dopo il grande terremoto del 1931 con tutti gli stilemi dell'epoca, si raggiungiamo il punto di imbarco a Pipitea e attendiamo fiduciosi. Le operazioni di imbarco sono lunghe e laboriose e dopo avere attraversato lo stretto di Cook, sbarchiamo finalmente a Picton, quando sono ormai le 22.00 e tutti i ristoranti sono ormai chiusi. L'indomani proseguiamo per Nelson, Omaka e troviamo un importante museo di auto classiche inglesi, al quale doniamo volentieri il gagliardetto dello MGCCI. Vicino al museo si trova un hangar nel quale stanno ricostruendo uno Spitfire, più avanti un DC-3 ed un Bristol Freighter. Accanto a queste glorie aeronautiche il mio pranzo risulta ancor più gradito. Proseguiamo ancora verso sud e a Cape Foulwind, troviamo una colonia di foche che si riscalda al sole. Scendiamo ancora lungo la West Coast e raggiungiamo il punto più a sud: il Franz Josef Glacier. Le montagne che lo circondano, sono di una bellezza incomparabile. Valichiamo l'Arthur Pass, l'iconico passo degli antipodi e risaliamo verso Christchurch. La città è stata semidistrutta dal terremoto del 2012 ed il suo centro devastato mostra i tragici effetti di questa terribile catastrofe. Ci rinfanchiamo presso il locale concessionario della Moto Guzzi, al quale doniamo il



Christchurch



Matamata

gagliardetto dello MGCCI, per simpatia e omonimia di acronimo. L'ultimissima tappa di "devozione" è quella del saluto alla bandiera e all'Istituto Italiano di Ricerche in Antartide, per il quale ho lavorato anch'io, ma ormai siamo agli sgoccioli e dobbiamo pensare al ritorno. Torneremo in Italia volando da Christchurch ad Auckland, da Auckland a Los Angeles, da Los Angeles a Londra e da Londra a Milano, ci impiegheremo tre giorni e se consideriamo anche il viaggio di andata, infine, avremo fatto il giro completo del mondo.

Gianvincenzo Cantàfora



Hastings



## Eventi collaterali

# Holidays in MG

**U**na viaggio in Inghilterra in MG? Quale vacanza si prospetta più avventurosa e seducente? Una settimana nelle Cotswold's, la quintessenza della campagna inglese; un susseguirsi di vallate e boschi secolari di querce, disseminata di pittoreschi villaggi che resistono imperturbati all'aggressione del tempo. Poi una puntata in Cornwall, la mitica terra di re Artù, con le sue brughiere, le alte scogliere a picco sul mare, le spiagge solitarie frequentate solo da surfisti. La nostra C ci ha già portato fino in Galles nel lontano 2002 riportandoci a casa senza nessun problema. Mille miglia per andare, altrettante per tornare, senza contare le svariate volte che l'abbiamo fatta correre sulle strade di tutta Italia in occasione dei nostri periodici incontri. Ma si sa, a volte le nostre giocattolone possono giocarci dei brutti scherzi. È già successo qualche anno fa in Provenza, dove la pompa della frizione ci ha lasciato in panne. Con le conoscenze giuste e un po' di fortuna, tutto poi si è poi risolto nel migliore dei modi. Inutile negarlo, anche se non lo diamo a vedere, ogni volta che ci mettiamo al volante delle nostre MG, oltre alla gioia di poterlo fare, siamo pervasi da una sottile apprensione, data dalla consapevolezza del possibile imprevisto. Detto questo, una settimana nelle mani dell'amico Andrea G. e siamo pronti a partire. Tre giorni, tanto abbiamo stabilito per l'andata, in modo da spezzettare il viaggio e far sì che esso stesso diventi una componente essenziale della vacanza. Per esigenze di tempo ed avversità meteorologiche,

percorriamo l'intero tratto fino al confine svizzero in autostrada. Il previsto passo del San Gottardo è completamente immerso nelle nuvole, cosa che ci fa decidere di proseguire ancora in autostrada a capote chiusa. Prima tappa in Alsazia, francese di adozione, ma cultura, tradizioni e gastronomia tipicamente tedesche. Il giorno appresso un po' di nuvolaglia lascia trasparire qualche raggio di sole, speriamo in bene. Percorriamo come da programma quasi per intero la "Strada dei vini", uno degli itinerari più suggestivi dell'Alsazia. 120 km attraverso magnifiche colline tappezzate di vigneti, punteggiata di castelli arroccati e pittoreschi villaggi di colorate casette a graticcio. La percorriamo quasi per intero facendo una deviazione all'altezza di Colmar, per addentrarci nel parco regionale des "Ballon des Vosges". L'itinerario è studiato in modo da percorrere meno possibile le autostrade e goderci appieno le varie regioni attraversate. La route de Champagne ci regala sensazioni già provate. Ancora vigneti a perdita d'occhio in un susseguirsi di verdi ondulazioni fra le quali spiccano piccoli agglomerati di case; tutto l'insieme denota una cura maniacale del territorio. Seconda tappa Reims, raggiunta a ora di cena. La mattina dopo, una visita a quella che viene definita la "Cattedrale degli Angeli", tanta è la sua bellezza e maestosità. In tarda mattinata partenza alla volta di Dunkerque, lambendo la parte meridionale della foresta delle Ardenne. Lungo il tragitto verso nord da Reims, per Laon, St Quentin e Cambrai, il rombo

calmo e regolare del 6 cilindri (raramente supera i 2.500 giri) ci accompagna mentre percorriamo un lunghissimo corridoio ombreggiato di platani. Ai lati, su sterminate distese di frumento, nuvole di polvere vagano pigramente sollevate dalle numerose mietitrebbie in piena attività. L'aria è tornata calda, il cielo completamente sgombro di nuvole. Viaggiare ora è tutta un'altra storia. A Dukerque, sosta per la notte e imbarco fissato per il giorno dopo.

Scesi dalla nave, reset totale di tutte le regole di guida del continente e inversione del senso di marcia. Per quanto si resti concentrati, qualche involontario svarione ci offre emozioni di cui faremmo volentieri a meno. La nostra meta è Gloucester, un loft in quelli che un tempo erano i docks del porto fluviale, restaurati e

appieno di questa fortuna. La nostra C sembra infaticabile e divora miglia su miglia alla stessa stregua di una vettura moderna; a volte ci chiediamo se non stiamo pretendendo troppo. Broadway, Bibury, Castle Comb, Burton on the water, sono solo alcuni fra i villaggi dal fascino tipicamente old England con casette in pietra arenaria color miele e ripidi tetti in ardesia, ma l'high-light nelle Cotswold's è anche il solo guidare alla scoperta di una regione ancora poco conosciuta, fermandosi per un breve lunch e una buona pinta di birra in vecchie taverne trovate per strada. A parte Gloucester, sono poche le città incluse nel nostro itinerario: Bath, antica città termale fondata dai romani, le cui sorgenti calde sono ancora attive dopo duemila anni. Warwick, dato che conserva uno dei manieri



trasformati in residence. Sebbene dai vecchi warehouses di mattoni rossi rigorosamente conservati nella loro integrità, traspaia quella che una volta era una vita di fatica e sudore, ora lo scenario è diventato un nuovo centro molto trendy, con gallerie commerciali, pub e ristoranti affacciati sui bacini dove ora vanno ad ormeggiare barche da diporto e battelli turistici fluviali. Sarà il punto di partenza per i successivi giorni passati a scorazzare per le verdi colline delle Cotswold's. Il tempo è fortunatamente nostro alleato, le giornate si susseguono senza pioggia e sebbene il sole di agosto da queste parti non sia mai troppo caldo, godiamo

meglio conservati del Regno Unito, di fatto una specie di Disneyland medievale. Stratford Upon Avon, città natale di Shakespeare. E visto che siamo nei paraggi, nonostante l'ora tarda, una puntata nel regno delle MG pre-war, dove sotto le sapienti mani di Barry Walker, veri gioielli riprendono a vivere. Da far venire i brividi, e non per il freddo. In Cornwall lo scenario cambia radicalmente. È come un'isola, nell'isola. La punta estrema di un mondo che qui sembra essersi fermato. Storia e magia. Mito e mistero. Lande solitarie; brughiere tappezzate di erica e rododendri; una flora tipicamente alpina da queste parti vive in simbiosi con il



mare. L'itinerario è esclusivamente lungo la costa, la quale appaga di più le nostre aspettative. Ampie baie solitarie e minuscole insenature, spesso inaccessibili, si susseguono in un paesaggio tipicamente nordico. Spiagge per lo più deserte e un mare freddo, per gran parte del tempo increspato, sono una cornice ideale per gli amanti del surf. Su promontori rocciosi o al largo, aggrappati disperatamente a scogli frustati dalle onde, solitari e malinconici lighthouse punteggiano le coste. Suggeritive e misteriose engine-house fanno la loro apparizione lungo la strada, o in bilico nei punti più impensati, spesso a strapiombo sul mare, testimoni di una vita di duro lavoro nelle miniere di stagno ora in disuso. Questa settimana ogni notte una meta diversa, in autentico spirito on the road. Il tempo cambia di giorno in giorno, anzi, di ora in ora, ma fortunatamente ancora non piove e continuiamo a viaggiare scoperti. Le strade sono tortuose e molto strette, un pò a monte, a collegamento dei vari villaggi di pescatori in basso sulla costa. Camelford, Tintagel Castle, Newquay, St. Agnes, St. Ives. Mito e mondanità. A St. Ives in agosto nelle giornate di sole c'è gente che fa il bagno con la muta da sub; a volte sui moli fanno apparizione le foche. Qui le maree si alzano e si abbassano al ritmo

di otto, dieci metri, lasciando le imbarcazioni appoggiate in bilico sul fondale. A Cape Cornwall, stormy weather. Primo giorno di maltempo. Un vento fortissimo spazza la minuscola penisola; il cielo è color plumbeo e un mare dello stesso colore si scaglia con rabbia sulle scogliere. Continuerà così per tutta la notte. Al Cape Cornwall Golf & Leisure dove alloggiavamo per quella tappa, il vento ulula fra i tetti e sem-

all'impiccagione. La mattina dopo facendo colazione veniamo a sapere che fra le stanze del Dolphin di tanto in tanto fa la sua apparizione il fantasma di un innocente condannato alla forca. Leggenda o realtà? Sarei propenso per la prima, fatto sta che alle tre di quella notte stranamente era suonata la sveglia sul mio telefonino. Cercando di spegnerla, con sorpresa avevo notato che nessuna sveglia era stata

secolo, trasformata in seguito in maniero fortificato, divenuta in epoche più recenti residenza privata di una famiglia della nobiltà inglese. Visitarla costa 7 sterline a testa; moltiplicate per le migliaia di turisti che ogni settimana visitano il luogo, fate voi i conti... Segno dei tempi. Anche i nobili devono arrivare a fine mese. Per il ritorno, oramai provati dalle svariate migliaia di chilometri percorsi (alla fine saranno poco meno di 6,000) decidiamo di accorciare le distanze, concedendoci di traghettare da Poole a Cherbourg, in Francia. Cinque ore di traversata in pieno relax, risparmiandoci allo stesso tempo diverse ore di strada fino a Dover, più relativa traversata. Una volta messe le ruote sul continente, la nostra C ha potuto nuovamente sgranchirsi i pistoni, percorrendo senza sosta gli oltre settecento chilometri da Caen fino a Mulhouse e il giorno seguente altrettanto fino a casa, non senza concederci prima una deviazione in Svizzera sul lago di Costanza e le cascate di Schaffhausen, con successivo rientro in Italia dal passo Resia in Alto Adige. Un altro fantastico viaggio da annoverare fra i tanti, ma soprattutto da ricordare come una delle nostre più belle avventure in MG.

Un saluto da  
Roberto e Francesca.



bra di stare in un rifugio d'alta quota. Il giorno dopo il vento è calato, ma il cielo è ancora scuro. Proseguiamo verso Senen Cove, Land's End, Newlyn, Mousehole, altre tappe del nostro tour. Il Dolphin Tavern a Penzance è una tipica locanda che ci porta indietro nel tempo di qualche secolo. La storia locale racconta che nel XVIII sec. in questa taverna venivano istruiti processi per reati connessi alla pirateria; il giudice veniva appositamente da Truro; non poche le condanne

attivate. Se questa storia l'avessi saputa prima, forse non mi sarei riaddormentato così facilmente. La mattina dopo ci aspetta una passeggiata da Marazion a St. Michael Mount, una minuscola isola rocciosa che con la bassa marea diventa un promontorio e tramite un percorso lastricato, per poche ore è possibile raggiungere a piedi. Una versione inglese del più famoso Mont St. Michael in Normandia. In vetta all'isolotto una antica abbazia benedettina del XI

## Mille Miglia



Anche quest'anno parliamo della più famosa e blasonata gara in territorio italiano perché in occasione della presentazione della "Mille Miglia 2016", i nostri rappresentanti di MGCCI si sono recati a Brescia per sostenere i Teams MG stranieri presenti con ben 11 vetture: K3, SA, YB, PB, tre TB e quattro A. Max e Nicolò hanno accolto come sempre l'amico pilota Steve Dixon grande portacolori ottagonale a bordo della sua MGA Works.



# Statiche in Mostra

Padova - Milano

## Padova Auto e Moto d'epoca



Il Presidente Fabio Filippello,  
Il Presidente dell'ASI Avv. Loi,  
Max Bottoli Direttore CR Veneto

**N**el weekend dal 20 al 23 Ottobre 2016, come ogni anno, l'MGCC d'Italia ha preso parte alla fiera di Padova Auto e Moto d'epoca.

La fiera si è confermata punta di diamante nel settore europeo dell'automobilismo storico ponendosi al vertice assoluto in Europa come numero di compravendite.

Lo stand allestito dai volonterosi soci veneti quest'anno è stato composto da un pot pourri di MG, tutte molto rare.

Dall'anteguerra MG J2, del 1933, in allestimento sport del socio triestino

Gianluca; alla F dei mitici Gianvincenzo e Mary Jo, auto che compie imprese di migliaia di km in giro per il mondo.

Presenti inoltre la MGA Twin Cam del 1960 dei padovani Alberto e Pino, la MGC 6 cilindri del 1969 del vicentino Roberto, e la MG BGT allestita GTS Sebring, del 1971, con compressore volumetrico del veronese Butti, auto spesso presente alle manifestazioni di regolarità/rally.

Quest'anno oltre ogni aspettativa la fiera ha superato i 100.000 ingressi nei 4 giorni contando più



C'è chi si accontenta del "Tre Marie"... noi abbiamo le quattro Marie!

di 24.000 presenze solo il sabato.

Nel tipico stile dell'ottagono i soci di tutta Italia sono stati accolti con fiumi di prosecco, gentilmente offerto dalla cantina GEMIN di Valdobbiadene, e da una selezione di salumi e prodotti locali. Molti soci, che ringraziamo, hanno portato le leccornie e le specialità, da tutta Italia. In poche parole... più che una fiera... una festa.

Il sabato ha visto inoltre la calorosa partecipazione di Alvio Stramare, titolare della cantina GEMIN, che ha intrattenuto i soci affascinato dallo spirito

che contraddistingue il nostro club. Durante tutta la fiera ha partecipato anche il Presidente dell'MGCC della Repubblica Ceca, amico dei soci Cantafora, che alla conclusione delle 4 giornate si è complimentato affermando che prenderà spunto dallo spirito del club italiano per la crescita del suo.

Il sabato sera, oltre ogni aspettativa di presenze, si è tenuta la consueta cena presso Villa Italia. Hanno preso parte più di 70 soci

onorati dalla presenza del presidente Fabio Filippello. Nonostante i dubbi che hanno contraddistinto il 2016 relativamente al futuro della fiera patavina e di eventuale spostamento in altre città. Sono giunti invece, anche se non ufficiali, segnali di continuità nel futuro prossimo.

L'MGCC d'Italia ha confermato ancora una volta la sua importante presenza in un mondo di grandi marchi e stand futuristici attraverso l'appassionato sforzo dei soci sotto la instancabile guida del Direttore del CR Veneto Max Bottoli.





## Milano Autoclassica 2016

**D**opo l'ultima partecipazione nel 2014, si è deciso di presenziare nuovamente con uno stand al salone dell'auto d'epoca meneghina "MILANO AUTOCLASSICA" questa volta in edizione invernale (contrariamente alle precedenti edizioni tenutesi sempre tra febbraio e marzo).

Gli ingredienti per avere una folta affluenza di pubblico c'erano tutti: l'ingresso di un manager "migrato" dalla Fiera di Padova e, soprattutto, la contemporanea asta organizzata da RM Sotheby's con ben 800 lotti in vendita (che, per la cronaca, hanno spuntato prezzi spesso da capogiro...)

Il nostro stand aveva come punto di forza un fondale (fatto realizzare ad hoc) che raffigurava una strada innevata di montagna, con tanto di neve finta per terra e una MGA 1.500 rossa del 1959 (di proprietà del socio Franco Vicenzetto) dotata di valigia e sci di legno dell'epoca sul portapacchi, col "muso" verso il fondale stesso, per dare l'idea che stesse proprio percorrendo la strada innevata.

Le altre MG esposte erano una Midget bianca del 1963 splendidamen-



te restaurata (proprietà di Simone Chiolo) e la Frossa (di fine anni '90) esposta anche alla Fiera

di Padova, con cui i nostri ambasciatori Mary Jo e Gianvincenzo Cantafora hanno portato il

marchio MG CAR CLUB d'Italia a Capo Nord nel 2014 e fino in Siberia nel 2015.

L'impegno dei soci che hanno collaborato all'evento fieristico in tutti i suoi aspetti (sia burocratici che, soprattutto, organizzativi) è stato come al solito notevole, ripagato però dall'apprezzamento dei visitatori, soci e non.

Tra gli "ospiti illustri" che hanno fatto visita allo stand, l'ex-pilota di Formula 1 Arturo Merzario, immortalato nella classica foto di rito (a fianco). Abbiamo approfittato dell'incontro per coinvolgerlo come ospite in uno dei prossimi eventi del club: chissà...

E. M.



# SPUMANTI VALDOBBIADENE

Via Erizzo, 187 - 31049 Valdobbiadene (TV) - Tel. 0423 / 975450  
www.spumantigemin.it - info@spumantigemin.it



# Incontri Regionali



I raduni sottocasa

## Frementi fermenti ruggenti!

La grande volontà dei Gentlemen and Ladies drivers nel saper vivere bene in compagnia e semplice allegria

**CR UMBRIA  
VALENTINE'S DAY  
14 FEBBRAIO**

**CR LOMBARDIA  
MGS ON TRACK  
21 FEBBRAIO**

Domenica 14 Febbraio a Terzi presso l'azienda "Fantasia nelle Lampade" è andata in scena "UNA FUGA ROMANTICA A TRE - LUI, LEI E L'ALTRA", a cura dell'anfitrione e regista Piero Fusaroli. Lui il gentleman driver. Lei l'amata di sempre: la sua MG. L'altra: la moglie o compagna che sia.



È stata visitata la Basilica di San Valentino e lo Speco Franciscano a Sant'Urbano dove religiosità e amore per la persona del cuore si fondono in un connubio perfetto. Con il pranzo in campagna presso il ristorante "IL LAGHETTO" i gentleman drivers hanno così avuto modo di dare un segno d'amore alle loro amate... mmmm quali?

P.P.P.

Grossa adesione di soci, arrivati anche da fuori regione, al primo raduno lombardo 2016. Aiutati dal bel tempo (considerata la stagione) una trentina di MG si sono date appuntamento presso il prestigioso Autodromo di Monza, avendo a disposizione il circuito per 30 minuti solo per l'MG Car Club.

Alle ore 9,45 si è tenuto il briefing col direttore di pista, poi casco in testa ben allacciato (obbligatorio per piloti e co-piloti) e via l'ingresso in pista transitando dalla corsia-box. Il primo giro è stato giustamente utilizzato per "capire" la pista, ma già nel secondo la guida si è fatta più sicura andando a cercare il "punto di corda" di ciascuna curva (quanto è impegnativa la 1° variante...). Non sono mancate un paio di "sbandate controllate" ma alla fine ha prevalso lo "spirito conservatore" che ha visto solo le gomme "un po' calde" a fine-sessione...

Pranzo a seguire in prestigioso ristorante sempre all'interno del Parco di Monza, e a conclusione giro turistico alla scoperta degli angoli più suggestivi del parco a bordo di un treno ad uso esclusivo dei soci.



A fine-giornata riscontri positivi da parte di tutti i partecipanti: la stagione dei raduni 2016 non poteva iniziare in modo migliore.

**CR VENETO  
BATTESIMO  
6 MARZO**



Quale modo migliore per dare il benvenuto alle "neonate" MG Magnette ZA e MG Midget in livrea "Ashely GT" se non con un bel giro su Colli Berici, una visita alla Villa Piovene Porto Godi con degustazione dei vini prodotti dalla rinomata omonima azienda vinicola, un passaggio davanti alla Villa da Schio a Costozza ed un pranzo proprio a fianco ad un'altra stupefacente bellezza di Andrea Palladio, Villa La Rotonda?



**CR EMILIA ROMAGNA  
LA GRIGLIA  
13 MARZO**

13 marzo 2016 il centro regionale Emilia Romagna parte con il volante e finisce nella griglia.

È risaputo che i romagnoli siano gente originale: la griglia di partenza l'hanno spostata al traguardo. Il gentleman dri-

ver al suo arrivo con il volante in mano, i guanti forati di pura pelle Connolly, foulard di seta al collo, giacca, coppola e occhiali old English style, si è trovato di fronte un tal Mr. Tonino Vasi dalle mani un tantino unte e la pancia faticosamente costretta sotto una bianca parananza alle prese con una griglia stracolma di pesce fresco dell'Adriatico e una certa Mrs. Teresa a rimescolare dentro una pentola fumante che emanava un intrigante profumo di risotto di mare.

È stato quello il momento in cui l'occhio che vuole la sua parte, il naso che non vuol essere da meno e lo stomaco pure, che si è materializzata la più veloce metamorfosi che si sia mai vista.

Il gentleman driver, abbandonato il British look e indossata una più consona tuta da... lavoro... si è esibito in una corsa stile Le Mans, passando in una frazione di secondo dall'auto alla griglia, non di partenza ma di arrivo.

Mentre in pista sventolava ancora la bandiera a scacchi, un assordante rumore mandibolare rompeva il silenzio del potere dell'Angelo.

Ci hanno pensato Mr. Tony and his wife a ridurre i decibel a suon di portate. C'è stato il tempo per rievocare il tour del mattino, quello dedicato al volante.

L'attraversamento degli Appennini con curve e controcurve fra calanchi, monti e valli prematuramente fiorite, ha offerto una varietà di paesaggi talmente suggestiva che varrebbe la pena ripeterlo con i colori dell'autunno. Inoltre la gente di mare racconta che il pesce autunnale sia più saporito di quello primaverile. NON RESTA CHE PROVARE PER CREDERE.

P.P.P.





**CR LOMBARDIA  
ALFA  
2 APRILE**



"È sempre una questione di cavalli..." (2 aprile 2016)

Essere soci di un club monomarca come il nostro vuol dire essere interessati non solo a ciò che è "mercato MG" ma anche al mondo che vi gravita attorno, anche se ha un marchio diverso.



È il caso dell'Alfa Romeo, storico marchio milanese che ha un proprio museo storico, da poco restaurato, posto proprio dove una volta sorgeva lo stabilimento di Arese. Tale museo è stato tappa di un raduno organizzato dal Centro Regionale Lombardia il 2 aprile.

Ritrovo al mattino all'interno di un'altra eccellenza milanese: l'ippodromo di San Siro, che ha come proprio simbolo l'imponente statua equestre (alta quasi 8 metri e tutta in bronzo) realizzata su disegno originario di Leonardo da Vinci: sotto tale statua si sono radunate una ventina di MG di altrettanti soci.

Dopo un rapido pranzo si è quindi partiti in colonna alla volta del museo Alfa Romeo, dove 2 guide attendevano i partecipanti per accompagnarli alla scoperta dei gio-

ielli a 4 ruote esposti. Entrando nell'avveniristica struttura del museo, inaugurata nel 2015 dopo un lungo restauro, si possono ammirare circa 70 vetture: si va dai primi modelli prodotti agli esemplari da competizione (su cui hanno corso piloti del calibro di Nuvolari e Fangio) passando dai prototipi mai entrati in produzione per finire ai modelli più recenti, ma comunque sempre dotati del fascino di un marchio che tanto lustro ha dato in passato all'Italia.

**CR EMILIA ROMAGNA  
LUGO  
17 APRILE**

Il 17 aprile i gentlemen drivers si sono dati appuntamento a Lugo di Romagna per la visita al Museo Baracca, in onore al gentleman aviator, principale asso dell'aviazione italiana e medaglia d'oro al valor militare nella prima guerra mondiale.

Il mito del cavallino rampante fu trasferito dalla fusoliera degli aerei del Baracca ai bolide di Ferrari su proposta e suggerimento della madre dell'asso del volo aereo a quello del volo raso terra.

Di particolare interesse la visita alla cittadina storica medioevale di Bagnacavallo citata anche dal sommo poeta Dante "Ben fa Bagnacavallo che non rifiglia" per salutare l'estinzione della dinastia Malvicini e la fine del loro dominio sulla città. (Niente a che vedere con un prematuro invito al controllo delle nascite).

Un'altra giornata di "GLORIA" per il gentleman driver.

**P.P.P.**

**CR LOMBARDIA  
MG IN PIAZZA  
30 APRILE**

Qualcuno l'ha definita una delle più belle piazze d'Italia: stiamo parlando di Piazza Ducale a Vigevano, una delle mete del raduno "MG in piazza" organizzato dal Centro Regionale Lombardia.



Ritrovatisi di buon'ora alle porte di Milano, i 31 equipaggi partecipanti sono partiti alla volta di Vigevano nella cui Piazza Ducale, normalmente chiusa al traffico, hanno parcheggiato in bell'ordine.



Tale piazza, realizzata alla fine del 1400 e caratterizzata da una particolare pavimentazione, è circondata da un porticato una volta sede di mercanti, oggi sede di negozi di lusso, bar e gallerie d'arte. La sosta a Vigevano, della durata di circa 3 ore, prevedeva anche una visita guidata al limitrofo Castello Visconteo Sforzesco, un enorme complesso (grande 3 volte la Basilica di San Pietro) oggi accessibile solo in alcune delle sue parti. Dopo aver goduto in lungo e in largo della piazza, gli equipaggi sono quindi ripartiti alla volta dell'agriturismo

(Cascina Caremma) che li avrebbe accolti per il pranzo, attraversando le campagne della Valle del Ticino, costeggiando le risaie già inondate, e passando sopra il famoso ponte di barche (sul Ticino) tra i pochi ad essere oggi ancora transitabile. La particolarità di tale tipo di ponte consiste nel seguire la portata del fiume: ossia quando si alza il livello dell'acqua le barche, galleggiando, sollevano a loro volta il ponte.

Dopo il lauto pranzo, di nuovo a bordo delle MG per l'ultima tappa al vicino borgo agricolo di Morimondo, di origine medioevale, famoso anche per la sua abbazia, per un'ultima sosta nella piazzetta principale per un caffè e i saluti.

Un raduno giornaliero ricco di sorprese dunque, che è stato particolarmente apprezzato dai soci partecipanti.

**CR PIEMONTE  
PINNE E FUCILE  
12 GIUGNO**



Con le pinne, fucili ed occhiali... e... MG

Quest'anno Raduno fuori dalle righe. Ho deciso di lasciare il Piemonte ed andare in Liguria, ad Albissola, cittadina sul mare a pochi chilometri da Savona dove abbiamo avuto la possibilità di sfilare per le vie e parcheggiare vicino alla passeggiata sul mare.

Dopo un forte temporale ad Alessandria, alle 8, 30 è usc-



Pretty as a picture  
and character that goes deep

**Autofficina Gallo snc  
Specializzato in Auto Inglesi**

Andrea, la sua passione e un occhio di riguardo  
al servizio dei possessori di MG

Via Brentella, 11 - 35030 Selvazzano Dentro (Pd)  
Tel. 049 630358 - Cell. 347 5737732



to un pallido sole, ma 17 temerari si sono ritrovati per il raduno.

Alle 9,30 siamo partiti alla volta di Acqui Terme accompagnati da qualche goccia, poi il Sassello e alle 11,30 sole splendido: visita a Villa Faraggiana ad Albissola accompagnati dal Vintage Club di Savona.

Aperitivo nei giardini della Villa settecentesca e visita guidata agli interni e al meraviglioso parco.

Poi le nostre MG in bella esposizione e pranzo a base di pesce presso il Ristorante "Da Pier" con veranda sul mare.

Per i partecipanti ho pensato ad una piacevole sorpresa: un piatto in ceramica fatto a mano, con il logo del Club MG e per concludere una torta, sempre con il logo MG, offerta dal Presidente del Vintage Club di Savona.

Pomeriggio dedicato alla visita delle rinomate fabbriche di ceramiche e poi ritorno a casa. I partecipanti si sono dimostrati molto soddisfatti della riuscita dell'evento.



#### CR LOMBARDIA MG NIGHT 2016: VAL SERIANA 25 GIUGNO

Si è svolto, come da tradizione a fine-giugno, il raduno lombardo "MG NIGHT" l'evento estivo che nasce nel pomeriggio per terminare la sera.

Ogni anno in un luogo diverso della regione, questa edizione ha visto coinvolta la Val Seriana, una delle zone montuose in provincia di Bergamo.

Prima tappa del raduno la visita alle "Grotte delle Meraviglie" piccolo ma interessante

complesso di origine calcarea, splendidamente illustrato da guide locali.

Da lì i partecipanti sono ripartiti alla volta di Selvino, la più nota località turistica della val Seriana, per un pomeriggio di "passeggio" all'insegna della rilassatezza.



Per la cena, ci si è infine diretti al Colle del Gallo arrivando ad Albino, piccolo paese a 850 metri s.l.m. dopo aver affrontato una salita abbastanza impegnativa soprattutto per le MG più datate, che hanno tutte splendidamente superato la "prova surriscaldamento" a pieni voti!

La cena vera e propria si è svolta in una graziosa trattoria "rustica verace" con vetrate sulla vallata e aperitivo gustato... in mezzo alla strada, a dimostrazione del traffico di passaggio pressoché inesistente.

A fine-cena, con le vetture ancora scappottate per godersi la brezza serale, si è infine presa la via del ritorno.

Meta del raduno "MG NIGHT" del 2017? Bellagio, la "perla del Lago di Como".

#### CR LAZIO MIDSUMMER 29 LUGLIO



Anche quest'anno il centro regionale Lazio ha dato seguito alla tradizione della cena di mezza estate in collaborazione con il Club Astor. Una bellis-

sima cena in spiaggia con divertenti giochi e ricchi premi.

#### CR VENETO VAL FORMICA 28 AGOSTO

Domenica 28 agosto il team di Veneti Alberto Faccin, Nicolò Menegolli e Michela Dal Bosco si sono cimentati nella loro prima esperienza organizzativa: un gita tra i colli thienesi e bassanesi con arrivo al rifugio Val Formica ad Asiago.

Ritrovo alle ore 8:30 dove il gentile Vittorio Losio e la moglie Elenia hanno aperto le porte di casa a tutti noi con abbondante colazione. Dopo queste belle premesse la giornata è iniziata, per fortuna il meteo era dei migliori, 50 chilometri immersi nelle colline fino ad arrivare al paese di Valstagna dove i più pigri (o chi arrivava da lontano) hanno atteso il nostro arrivo per fare visita alle Grotte di Oliero.



Volti soddisfatti e una breve pausa nel parco per poi partire belli carichi in salita lungo la mitica "VALSTAGNA", l'università del rally, dove Nicolò in testa al gruppo seguito da... non facciamo nomi, ha cercato di smussare le pareti rocciose... per fortuna con scarso risultato!!!

Dopo questa breve parentesi il serpentone di Mg (25 auto) ha raggiunto i 1.300 mt. di altitudine (altri 50 km.) per pranzare e brindare alla fine dell'estate circondati da un bellissimo panorama.

Esperienza bellissima, ringrazio ancora tutti per aver contribuito a tutto questo; ed in prima persona un grazie a

Max "el direttur" per i suggerimenti e la fiducia riposta.

Arrivederci al prossimo anno... stiamo già lavorando per voi!

A.F.

#### CR LAZIO LAGO DI VICO 2 OTTOBRE



Domenica 2 ottobre si è tenuto il Pic Nic al lago che ha visto numerosi partecipanti. Nonostante alcuni rinunciatari causa previsioni meteo negative, eravamo comunque 20 equipaggi.

Ritrovo con gli amici umbri alle 10.00 sotto le mura di Nepi. All'arrivo il pic nic era già iniziato... o meglio diciamo il pre-pic nic. Vassoi di biscotti sui cofani e bagagliai aperti a mo di bar dove potersi prendere un buon caffè. Così è iniziata la nostra giornata! Dopo questo breve e gradito coffe break home made è iniziata la nostra visita alla città di Nepi.

Emilio Brosio, nostro socio, è stato un incantevole cicerone che ci ha portato a passeggio per questa graziosa e affascinante cittadina. Al termine della visita al castello, museo e chiesa siamo partiti come da programma per il Lago di Vico. Devo ammettere, veri professionisti del pic nic, tutti organizzati con cestini, coperte e soprattutto tanta roba da mangiare!

Ci siamo sistemati ai tavoli e da quel momento si è scatenata l'orgia culinaria!

Affettati, torte salate, insalate di riso, frittate per non parlare dei dolci!, una quantità di dolci incredibile e tutti squisiti. Che fai non assaggi un po'



tutto? Assaggia di qua, assaggia di là, prova questo prova quello e ci siamo come dire... abbottati di cibo...

Sembrava tutto finito quanto ho sentito il rumore di un tappo di spumante! Mi volto e... non ci credo... anche lo spumantino!!! ...e di nuovo... che fai? Non lo fai un brindisi alle nostre MG ed hai simpatici amici del club? Pieni come otri siamo risaliti in macchina e siamo partiti alla volta del borgo ellittico di San Martino al Cimino dove, grazie alla nostra socia Anna Maria e alle sue conoscenze abbiamo avuto modo di visitare la bellissima Abbazia Cistercense e il piccolo ma molto affascinante museo. Non ha piovuto ed è stata una bellissima giornata, in tutti i sensi!!!

Grazie a Piero, Emilio, Anna Maria che sono stati parte attiva nell'organizzazione e a tutti i partecipanti che hanno reso questa giornata così bella.

G.F.

**CR LOMBARDIA**  
SOSTA ALLA STAZIONE DI SERVIZIO  
PER UN PIENO DI... STORIA  
9 OTTOBRE



Fra le tante eccellenze della Lombardia, ce n'è una poco conosciuta ai più: il "Museo Fisogni" di Tradate (provincia di Varese) che tratta tutto ciò che è inerente al mondo delle stazioni di servizio e dei marchi di benzina in generale. Fondato nel 1966, è stato in-

signito nel 2001 del certificato "Guinness World Records".

E' stato infatti tale museo l'insolito punto di partenza di un raduno lombardo di ottobre. Sotto la guida esperta del suo fondatore, Guido Fisogni, i partecipanti sono stati guidati alla scoperta dei circa 5.000 articoli che compongono la collezione, spaziando dalle insegne pubblicitarie di marchi di benzina scomparsi, alle vere e proprie pompe erogatrici di tutte le epoche (molte straniere) passando per oliatori e lattine di prodotti non più in commercio. Un bel salto nel tempo dunque e comunque uno spaccato di vita che ha portato i partecipanti, coi propri ricordi, agli anni passati.

Terminata la visita, i partecipanti si sono quindi diretti a bordo delle proprie MG con capote chiusa causa condizioni meteo (tranne il mitico Bernhard a bordo della sua TC del '48 fieramente scappottata) a Turbigo, piccolo paese ad una quarantina di chilometri, facente parte della Valle del Parco del Ticino, per il pranzo in una tipica trattoria lombarda, al cui termine il raduno si è concluso.

**CR EMILIA ROMAGNA**  
PIC NIC AL CASTELLO  
16 OTTOBRE

Domenica 16 Ottobre gli MG gentlemen drivers si sono inchinati al cospetto delle MG LADIES, rangers di giornata nell'organizzazione del PIC NIC e regine per un giorno nel CASTELLO DEL CAPITANO DELLE ARTIGLIERIE a Terra del Sole - Castrocara terme.

Il gentleman driver, declassato a MG CAVALIER SERVENTE, si

è occupato della logistica per il trasporto viveri e generi vari di sussistenza nelle MG super stipate per l'occasione con tanto di lettera "D" stampigliata su fondo verde per il regolare trasporto di derrate alimentari in giornata festiva.

Lo scarico merci è avvenuto all'interno delle mura di cinta del castello dove, alzato il sipario, lo spettacolo è iniziato con un defilé di culatelli ancheggianti con tocchetti... di parmigiano reggiano e prosciutto di Parma. E mentre entra in scena la prosperosa mortadella Bolognese, 4 baldanzosi salami romagnoli, definiti nostrani, si esibiscono in un liscio da balera scivolando, a tempo di walzer dall'MG al palcoscenico. Non sono mancate le comparse come il pane ferrarese, crescenze, piadine e polenta camuna. Il primo tempo è terminato con il sipario calato su casse di Lambrusco, Sangiovese e un Rosé Bollicina del Castello gentilmente offerto dal capitano delle artiglierie.

Dulcis in fundo, la rappresentazione è ripresa con una gustosissima messa in scena di torte fatte in casa dalle ladies da sottoporre al giudizio di una competente giuria composta da maschi di buona glicemia che hanno votato la più bella e la più buona.

Hanno sfilato, l'una dopo l'altra, specialità culinarie in un expò che ha visto finalmente la partecipazione di membri del club provenienti da nord, centro e sud dell'intera regione con le ladies a condurre la festa. Due importanti obiettivi raggiunti grazie al lavoro del master Vladimiro Vecchi che ha saputo coinvolgere e catturare l'interesse dei soci in un gioco fatto di passione e fan-

tasia. Una giornata tiepida e soleggiata ha fatto da cornice a una bella e simpatica manifestazione impreziosita anche da un giro collinare che in soli 12 km ha messo in evidenza quanto siano belli e variegati i percorsi delle prime pendici a ridosso del mare.

Applausi e un grazie all'Anna, castellana a tempo pieno che ci ha ospitato nella sua bella dimora storica.

P.P.P.

**CR VENETO**  
MG NOGGIN&NATTER  
3 NOVEMBRE

Il Centro Regionale Veneto ha dato il via, il 3 novembre 2016, ad un incontro che in futuro si ripeterà con scadenza bimestrale (ogni primo Giovedì del mese), alla serata: MG Noggin&Natter (Mg birra&ciaccole). La sede degli incontri, in uno spazio riservato, è la pizzeria "La Fornace" Via G. Galilei, 40 - 35035 Mestrino PD - a 5 min. dal Casello di Grisignano (VI).

Il primo incontro ha visto la partecipazione di molti soci e ladies, arrivati anche da altre regioni. Il clima di amicizia e buonumore ha decretato il successo di questa iniziativa che sicuramente sarà portata avanti anche da altri centri regionali. Il prossimo incontro è fissato per giovedì 5 gennaio 2017, con l'occasione festeggeremo, anche se con qualche giorno di ritardo, le 54 candeline di Max. Gradita la Mg... ma anche la moderna va benissimo.

**Per info e adesioni** (alle serate possono partecipare i soci e le Ladies, di tutta Italia):

Max el Diretur: 348/3112757  
Alberto Faccin: 347/6490922  
N. Menegolli: 392/9958765



*British Racing Green*

Siamo il secondo distributore europeo e il primo in Italia del Gruppo Moss, garantiamo oltre 14.000 articoli in stock.

Raccomandati da  
MG CAR CLUB D'ITALIA

**Try us first!! Call now!! We can help you**



DISTRIBUTORE ITALIANO PENRITE CLASSIC OIL  
CATALOGHI GRATUITI  
INTERNI OMOLOGABILI ASI

Via 1° Maggio, 60 - 25038 Rovato BS  
TEL 030 7700291 - 7700541 - FAX 030 7703493  
E-mail: brgmoss@libero.it





## 16th MG Car Club European Conference 2016



**I**l 24 Aprile 2016 a Noordwijk in Olanda, si è tenuta la XVI Conferenza Internazionale degli MG Car Club europei. Alla Conferenza erano presenti i rappresentanti di Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Olanda, Lussemburgo, Monaco, Norvegia, Svezia, Svizzera, e Regno Unito. L'Italia era rappresentata dal Responsabile Web del

Club Mr. Nicolò Menegoli. Quest'anno delegati da Kimber House oltre a Liz Allsworth, membership secretary, Brian Woodhams, coordinatore Africa e Nord America, e Håkan Sigemark, coordinatore europeo MGCC, la conferenza è stata onorata dalla presenza del neoeletto responsabile overseas Peter Cook. Dopo le presentazioni dei club sulle attività

svolte negli ultimi 2 anni illustrando le modalità organizzative, le iniziative realizzate e programmate, si è poi discusso di giovani, calendari, politiche e regole futuri.

Nonostante le differenze organizzative tra Club con oltre 10.000 soci (quale MG Car Club UK) e altre realtà con meno di 100 soci (Svizzera, Monaco) la collaborazione ha con-

traddistinto i lavori della conferenza.

Elemento ancora attuale, di comune preoccupazione per molte Nazioni è l'aumento dell'età media degli iscritti. Ogni club ha condiviso le proprie iniziative in tal senso al fine di favorire l'avvicinamento dei giovani al motorismo storico.

Per fronteggiare il fenomeno delle iniziative di soggetti o Enti estranei ai Club ufficiali, che utilizzano il marchio MG senza autorizzazione, tentando di pubblicizzare gli eventi organizzati come eventi ufficiali dei Club federati, i Presidenti presenti hanno assunto l'impegno a mantenere aperti i canali di reciproca comunicazione e inoltre il responsabile overseas Peter Cook ha dichiarato di volersi personalmente occupare della faccenda (in particolare quella del Club italiano). Evento Europeo dell'Anno, organizzato annualmente a rotazione dai vari Club nazionali, rivolto agli appassionati MG di tutta Europa, nel 2017 sarà in Portogallo e nel 2018 in Svizzera.

## Trieste Opicina Historic

**Q**uesto è quello che scrivono di noi gli amici del Club Patavino nell'articolo riguardante la prestigiosa manifestazione internazionale per auto storiche "Trieste Opicina Historic" 2016: "Ma le auto più ammirate sono state senza dubbio gli esemplari storici delle MG, grazie alla partecipazione a questa gara dell'MG Car Club d'Italia. Tanti applausi e tantissime

foto, per loro, soprattutto alla sosta finale in Piazza Verdi nel centro di Trieste, dove una folla incuriosita e festosa ha accolto i concorrenti. Conclusione più che degna per una Trieste-Opicina che ha dato a tutti il senso vero delle gare ASI, riuscendo ad abbinare tanti spunti turistici e storici ad una gara che aveva per tanti aspetti gli elementi di una vera corsa d'altri tempi."



Equipaggi MG Categoria Sport:  
Bottoli, Coletta, Fortunato, Faccin, Rossi





## AAA: cercasi Ashley all'Asta per Antonio

**A**vevo proprio voglia di vivere l'emozione di un'asta, respirare la tensione di coloro che sanno di rischiare un acquisto talvolta troppo azzardato, trovarmi in mezzo a frementi persone con in mano il cartoncino numerato e sentire la vibrazione del perineo ad ogni sordo battito del martello del banditore.

Nel dicembre dello scorso anno il catalogo "Historics at Brooklands" nel Surrey, presentava una MG Midget del '76 in livrea Ashley GT: io ero là! Dopo un intero pomeriggio di braccia alzate, rialzi vertiginosi ed una passerella di auto da sogno con la sala oramai quasi semivuota, era finalmente arrivato il turno del lotto 318. Dopo un timido e stentato inizio due contendenti si stavano rimbalzando rilanci che trovavo tutto sommato abbordabili finché, emozionato come se dovessi farmi interrogare, finalmente ho alzato il mio cartoncino. Quattro rilanci ben piazzati e l'altro offerente sorprendentemente molla. Il banditore, pur congratulandosi con me perché m'aveva visto lì fin dall'inizio, non batte il martello! Niente da fare: prezzo di riserva non raggiunto. Mezz'ora dopo mi chiama l'organizzatore per annunciarmi che il venditore aveva accettato la mia offerta!

Ma ora quale miglior avventura se non guidare il nuovo giocattolino fino a casa? C'ho provato, osando effettivamente troppo: sfortunatamente a metà strada l'Ashley m'ha lasciato a piedi. Sogno finito. Grazie a Gianni, Max e mia moglie Silvia son riuscito a far pervenire l'auto al meccanico che per ben due volte ha rifatto il motore... ma questa è un'altra storia.

Antonio Faccin



# Classic Garage

DI PAOLO FIANI

VIA ENRICO CAPORALI 12-14-16  
(ANGOLO VIA TRIONFALE 75)  
00136 ROMA

TEL E FAX 06 3903 0020



Specialisti in auto inglesi

- MG
- Jaguar
- Austin
- Rover

Parcheggio mensile  
Autofficina auto d'epoca



## IL REGISTRO MG

Obiettivo del Registro Italiano MG è censire tutte le vetture MG storiche sul territorio nazionale. L'iscrizione al Registro è **GRATUITA** per tutti i possessori di MG, anche se non soci di MG Car Club d'Italia. Tale iscrizione fa entrare la vettura nel magico mondo del collezionismo MG.

*Nasce nel 1990 e nel 2011 ne sono stato nominato direttore, prendendo il posto di Giorgio Pregeli che lo aveva seguito fin dal primo giorno creando dapprima delle targhe in ottone di forma rettangolare da applicare sulle auto iscritte, per poi passare alle targhe ancora in uso di forma ovale con badge smaltato. La prima innovazione che ho apportato per renderlo al passo con i tempi è stata l'informatizzazione dell'archivio con la creazione di un software per gestire tutti i dati raccolti precedentemente solo in modalità cartacea ed avere quindi la possibilità di accedere ai dati anche da parte del direttivo del club. Una cosa che ho notato fin da subito guardando le schede è stata che pochi possessori di MG richiedevano la targa ovale contestualmente all'iscrizione dell'auto, forse frenati dal costo o dal non voler applicarla sull'auto. Ho così dato il via al progetto delle targhette da cruscotto in ottone con pin smaltato del club che da subito hanno riscosso un ottimo successo e che impreziosiscono il cruscotto delle nostre amate automobili, abbinate ad un attestato in pergamena riportante i dati dell'auto dichiarati dal proprietario. Quest'anno abbiamo raggiunto quota 630 auto iscritte ma ne mancano ancora troppe: cosa aspettate a farlo? Dall'anno scorso abbiamo dato il via all'apertura della sezione dedicata alle "post classic", l'MGF Register, per le amate MGF/TF, grazie alla passione di Gianluca Torini che ne è il responsabile e profondo conoscitore.*

Giulio Vantini



### REGISTRO ITALIANO MG

Direttore del Registro: Mr. Giulio Vantini  
Via Franchetti, 6/c  
37138 VERONA  
mob. 348 2296875  
giulio.vantini@libero.it



### MGF REGISTER ITALIA

Direttore del Registro: Mr. Giulio Vantini  
Via Franchetti, 6/c - 37138 VERONA  
mob. 348 2296875 - giulio.vantini@libero.it

Responsabile tecnico e attività: Mr. Gianluca Torini  
mob. 329 6389689







1) Per iscriversi va compilato in ogni sua parte il modulo di iscrizione che trovate nel sito, corredato di una fotografia a colori, vista  $\frac{3}{4}$  anteriore e di una copia del Certificato d'Origine rilasciato dal British Motor Heritage (se disponibile), ed il tutto dovrà essere spedito via posta ordinaria al direttore del registro sig. Vantini Giulio, Via Franchetti 6/c - 37138 VERONA.

2) Per chi lo desidera, si può ricevere l'attestato di iscrizione (in carta pergamena) e la targhetta in ottone da cruscotto, allegando la ricevuta di versamento di Euro 30,00. (Tale versamento si può fare nei modi elencati al punto 4)

### 3) RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI SOCI DI MG CAR CLUB d'Italia

I soci regolarmente iscritti al Club che desiderassero ottenere (oltre all'attestato in pergamena e la targhetta cruscotto in ottone) anche la targa del Registro (ovale, in ottone, con specifiche auto e badge Club) devono allegare la ricevuta di versamento di Euro 130,00 totali in sostituzione del versamento di euro 30 di cui al punto precedente"

I soci già in possesso della targa ovale interessati ad avere anche la targhetta da cruscotto devono contattare il Direttore del Registro prima di effettuare il versamento.

### 4) Tutti i versamenti vanno effettuati:

a) con bonifico bancario su UNICREDIT Banca, sul conto corrente intestato a MG Car Club d'Italia, causale del versamento "Targa Registro", IBAN IT66T0200811500000003394009

b) con versamento sul c/c Postale n. 78101003 intestato a MG Car Club d'Italia, via Accademia dei Virtuosi 22, 00147 Roma specificando sempre la causale del versamento "Targa Registro".



## Grazie Oscar

**C**i sono figure del Club che spesso non appaiono ma che lavorano in sordina, quotidianamente, per l'interesse del Club stesso. Tra queste vogliamo ringraziare Oscar Michieletto e Federica. Oscar, Commissario tecnico del Club, si occupa da molti anni dei rapporti con l'ASI, gestisce le Schede di Omologazione sia delle MG che delle auto di altre marche di proprietà dei Soci. Ultimamente anche delle moto. Buon lavoro, caro Oscar, grazie!





## Lettera del Direttivo

**S**ono già trascorsi quattro anni. In un attimo. Eppure, non sono stati anni privi di eventi, cambiamenti, emozioni, difficoltà. Forse proprio per questo sono trascorsi in un attimo. Così ci troviamo a riflettere oggi sul lavoro svolto, quasi sorpresi dalla fretta degli eventi, per cercare di capire se questo Direttivo, che i soci hanno eletto nella assemblea del (lontano?) aprile 2013, ha svolto bene il proprio ruolo.

*Il contesto nel quale ci siamo mossi è stato difficile, sia per le difficoltà economiche complessive del Paese, sia perché si sono concretizzati, in questi anni, importanti cambiamenti per il motorismo storico.*

*L'innalzamento del livello di età per il riconoscimento della storicità a 30 anni, la conseguente fuga dai club "di comodo" (quelli tanto per capirci a cui ti iscrivevi solo per risparmiare sul bollo auto con la Fiat Duna o l'Alfasud), con la drastica riduzione dei soci iscritti a tali sodalizi e all'Asi; la lotta tra Asi e Aci-CSAI per il "controllo" sulle gare di regolarità, gli interventi del Fisco e del suo braccio armato (la Guardia di Finanza) sulle attività delle Associazioni "senza scopo di lucro", sulle loro attività "sociali", che ha inciso direttamente sulle modalità organizzative di associazioni come la nostra.*

*E al nostro interno, il traguardo dei 40 anni di vita del Club, numerosi eventi a carattere nazionale che resteranno nella memoria futura per la loro originalità, grande vivacità sul fronte delle nuove iniziative regionali. Tutto senza dimenticare gli appuntamenti tradizionali, dalla Fiera di Padova, sempre più evento cardine per la promozione di immagine del club, al Sette Colli, organizzato dalla prima Direttore Regionale Donna nella storia del Club. Dalla Fiera di Milano, ancora in attesa di decollare definitivamente, che ci vede comunque partecipi, agli eventi al Sud d'Italia, organizzati e supportati, quando possibile, anche da significativi stanziamenti di Club.*

*Il dibattito all'interno del Direttivo, caratterizzato quando necessario anche da una certa asprezza, si è spesso concentrato su come gestire e coordinare, valorizzandole, tutte queste proposte. Non è stato facile trovare un equilibrio tra la fantastica euforia propositiva dei singoli Direttori e la necessità di gestire il Club in modo coordinato e coerente, nel rispetto della sua tradizione di unitarietà su tutto il territorio nazionale, e di rispetto reciproco dei suoi componenti, soci o Direttori che siano. Talvolta qualcuno ha dimenticato che la storia di questo club ha radici profonde, sul cui rispetto si basa la differenza tra l'MG Car Club è un qualsiasi club locale di amici, dove la cultura del motorismo storico può confondersi, o sovrapporsi, a goffi tentativi di autoaffermazione individuale, grazie alla esibizione della macchina più costosa o più eccentrica. Fortunatamente il nostro Club non è così, e se qualcuno pensa che potrebbe, o dovrebbe diventarlo, non ha capito nulla dello spirito che anima questi Soci, questi Direttori Regionali, questo Direttivo, questo Presidente. Così, quando lo spirito non è stato rispettato, il Direttivo ha dovuto intervenire, per riportare le cose nei giusti binari.*

*Abbiamo lavorato anche sul fronte della "innovazione nella tradizione", attivando un sito web di nuova concezione, costantemente aggiornato, ed attivando un canale di condivisione delle notizie dell'ultimo momento attraverso Facebook, per mantenere i nostri soci "tecnologicamente avanzati" il più aggiornati possibile, e in tempo reale. Ma non abbiamo rinunciato alla tradizionale rivista annuale, che, leggermente rinnovata, confermata nella sua veste grafica, rimane insostituibile punto di riferimento, per la memoria storica della vita di club, nella sua forma più classica.*

*A noi pare di avere lavorato, tutti insieme, nella direzione giusta, equilibrando, con la saggia supervisione del nostro storico Presidente, le spinte innovative e le fughe in avanti, con la tradizione e il coordinamento.*

*I risultati ci confortano: nonostante le difficoltà complessive del periodo, i soci nei quattro anni sono cresciuti in misura significativa, così come il numero, la qualità e la varietà degli eventi proposti. Lo spirito di Club è rimasto vivo e vitale, e abbiamo mantenuto ottimi rapporti anche a livello internazionale, con i Club europei della grande famiglia MG. Ma siamo convinti che questo Club possa crescere ancora. Abbiamo nuove idee, che ci farebbe piacere condividere e integrare con altri suggerimenti, con un confronto aperto sulle prospettive future.*

*Vi diamo quindi appuntamento alla assemblea annuale dei soci che si terrà a Bologna il prossimo 9 aprile. Oltre a discutere di ieri, oggi e domani, grazie al momento istituzionale del rinnovo delle Cariche sociali, eleggendo il Presidente e il Direttivo, avremo tutti insieme la possibilità di indicare su quali linee guida indirizzare il Club nel prossimo quadriennio.*

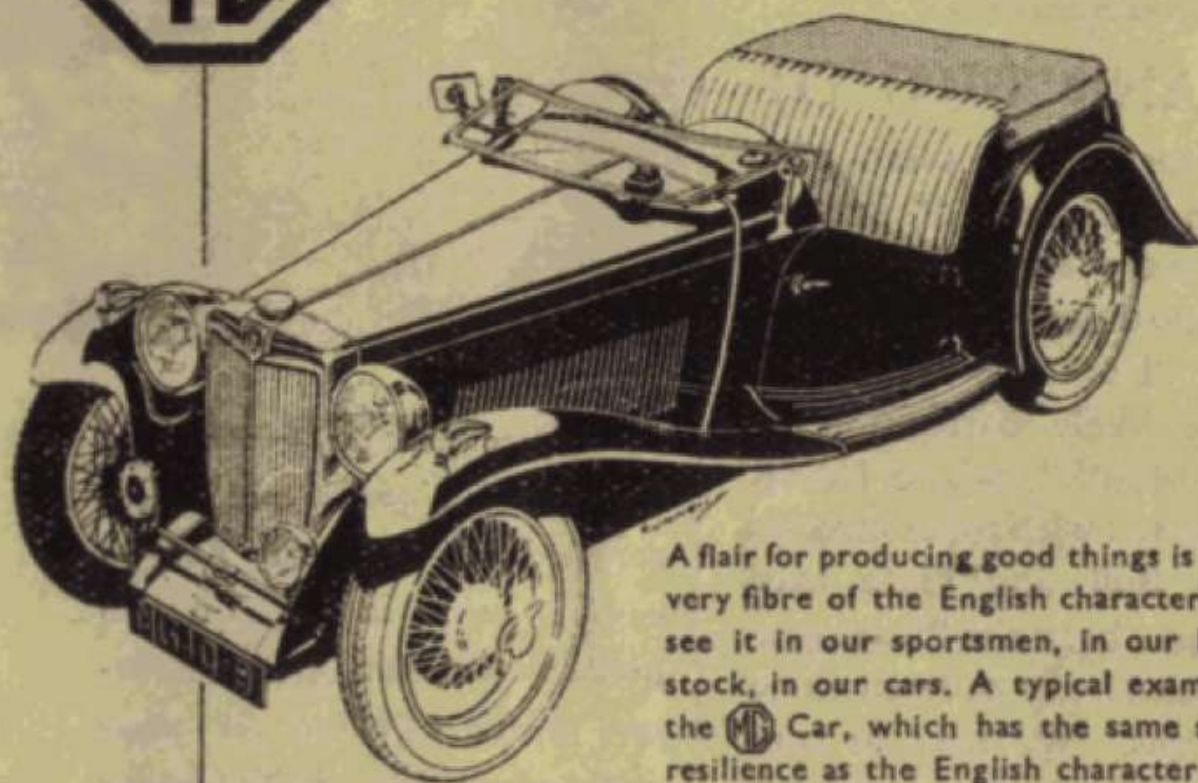
*Vi aspettiamo numerosi alla Assemblea Sociale. Segnate in agenda!!! Noi, ovviamente, ci saremo.*

**Max Bottoli, Roberto Favalli, Oscar Michieletto, Pierpaolo Parma, Francesco Ricciardi, Riccardo Rosi**  
Il Direttivo MGCCI





## *Maintaining the Breed*

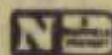


A flair for producing good things is in the very fibre of the English character. You see it in our sportsmen, in our blood-stock, in our cars. A typical example is the  Car, which has the same sturdy resilience as the English character itself.

Price £412. 10. 0 ex Works  
(plus Purchase Tax £115. 6. 8)

*Safety fast!*

THE  CAR COMPANY LTD., ABINGDON-ON-THAMES, BERKS.





## MG CAR CLUB D'ITALIA - REGISTRO ITALIANO MG

**SEDE** Via Accademia dei Virtuosi 22 - 00147 Roma • **SEGRETERIA** Tel. 328 3297213 • E-mail: segreteria@mgcarclubitalia.org • Fax 0541 1792259  
**PRESIDENZA** Tel. 333 2666939 • Fax 06 5940557 • presidente@mgcarclubitalia.org • [www.mgcarclubitalia.org](http://www.mgcarclubitalia.org)



**MG CAR CLUB D'ITALIA**  
 Registro Italiano MG

**A**ssociazione legalmente costituita, riunisce i possessori di vetture MG e gli appassionati del marchio presenti sul territorio nazionale italiano. Opera dal 1973 su mandato di MG Car Club Ltd of England, che coordina tutti gli MG Car Club custodi del glorioso marchio MG e dal 1985 cura le iscrizioni dei modelli MG circolanti in Italia nel relativo registro di marca, Registro Italiano MG, al quale possono essere iscritte solo vetture di interesse storico. I modelli più recenti, quali MGF, MGTF e altri, possono essere iscritti allo MGF Register Italia.

**O**biiettivo primario di MG Car Club d'Italia - Registro Italiano MG è quello di riunire gli appassionati del marchio inglese in un'atmosfera di cordialità e amicizia. È proprio questo il collante che ha permesso al Club di diffondersi su tutto il territorio nazionale, a dispetto delle notevoli difficoltà che questa missione implica. Fermo restando il fatto che vivere e partecipare alla vita di club, da parte dei soci, è ciò che permette al Club stesso di prosperare e vivere in salute, si è tuttavia sempre voluto dare la massima libertà ai propri iscritti.

**MG** Car Club d'Italia - Registro Italiano MG è federato all'ASI (Automotoclub Storico Italiano) e predispone ogni anno un calendario di raduni nazionali e internazionali, manifestazioni automobilistiche, mostre in tutta Italia.

**P**er potere meglio seguire i soci su tutto il territorio nazionale, il Club si è dotato di Centri Regionali che coordinano i soci residenti nella propria area e di essere loro vicini, aiutandoli nei problemi e nelle eventuali difficoltà legati alla propria auto.

[www.mgcarclubitalia.org](http://www.mgcarclubitalia.org)

**I**l Club ha un proprio sito Internet e pubblica il notiziario, che esce una volta all'anno, vera memoria storica dell'associazione, con i resoconti di tutte le manifestazioni nazionali, della vita del Club e degli altri importanti appuntamenti che si sono svolti nel corso dell'anno precedente.

### CONSIGLIO DIRETTIVO

**Presidente** Fabio Filippello  
**Segretario & Vice Presidente** Pier Paolo Parma  
**Tesoriere** Roberto Favalli  
**Consiglieri**  
 Massimo Bottoli (coordinatore DR),  
 Oscar Michieletto,  
 Francesco Ricciardi,  
 Riccardo Rosi

**Commissari tecnici**  
 Oscar Michieletto (Nord)  
 Carlo Fiani (Centro-Sud e Isole)

**Responsabile Manifestazioni**  
 Giovanni Tesaro  
**Responsabile Web**  
 Nicolò Menegolli  
**Registro Italiano MG**  
 Giulio Vantini  
**MGF Register Italia**  
 Gianluca Torini



## I CENTRI REGIONALI IN ITALIA

Presso i Centri Regionali è disponibile un elenco delle officine e dei punti di assistenza MG presenti nelle rispettive aree di competenza territoriale.

| LIGURIA            | Mr Raffaello Ceretti                                                             |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Genova             | ☎ 348 9007907                                                                    |
|                    | <a href="mailto:raffaello.ceretti@tiscali.it">raffaello.ceretti@tiscali.it</a>   |
| LOMBARDIA          | Mr Ernesto Meloscia                                                              |
| Monza MI           | ☎ 335 539 7029                                                                   |
|                    | <a href="mailto:ernesto.meloscia@katamail.com">ernesto.meloscia@katamail.com</a> |
| TRIVENETO          | Mr Massimo Bottoli                                                               |
| Bosco di Rubano PD | ☎ 348 3112757                                                                    |
|                    | <a href="mailto:massimo.bottoli@gmail.com">massimo.bottoli@gmail.com</a>         |
| EMILIA ROMAGNA     | Mr Vladimiro Vecchi                                                              |
| Cervia RA          | ☎ 335 529 997                                                                    |
|                    | <a href="mailto:vvsconsulting@virgilio.it">vvsconsulting@virgilio.it</a>         |

| TOSCANA               | Mr Riccardo Rosi                                                                 |
|-----------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| Poggibonsi SI         | ☎ 335 1269 577                                                                   |
|                       | <a href="mailto:riccardo.studiorosi@gmail.com">riccardo.studiorosi@gmail.com</a> |
| MARCHE                | Mr Giovanni Bora                                                                 |
| Macerata              | ☎ 335 7076 327                                                                   |
|                       | <a href="mailto:avvbora@inwind.it">avvbora@inwind.it</a>                         |
| LAZIO                 | Miss Guidetta Fabbri                                                             |
| Roma                  | ☎ 335 6585 053                                                                   |
|                       | <a href="mailto:guidetta_fabbri@yahoo.it">guidetta_fabbri@yahoo.it</a>           |
| PUGLIA                | Mr Giuseppe Baldassarre                                                          |
| Santeramo in Colle BA | ☎ 330 322466                                                                     |
|                       | <a href="mailto:baldas29@yahoo.it">baldas29@yahoo.it</a>                         |

| BASILICATA  | Mr Gabriele Venturini                                                    |
|-------------|--------------------------------------------------------------------------|
| Potenza     | ☎ 348 6515755                                                            |
|             | <a href="mailto:venturini.gp@alice.it">venturini.gp@alice.it</a>         |
| SICILIA     | Mr Rosario Nisi                                                          |
| Nicosia EN  | ☎ 335 5249220                                                            |
|             | <a href="mailto:nisi.rosario@alice.it">nisi.rosario@alice.it</a>         |
| PIEMONTE    | Mr Carlo Di Saverio                                                      |
| Alessandria | ☎ 348 8124204                                                            |
|             | <a href="mailto:disaverio.carlo@gmail.com">disaverio.carlo@gmail.com</a> |
| UMBRIA      | Mr Piero Fusaroli                                                        |
| Terni       | ☎ 335 7233173                                                            |
|             | <a href="mailto:info@fusaroli.com">info@fusaroli.com</a>                 |